

• 12-02-16

Convegno ADISCO: “Il sangue cordonale. Attualità e prospettive future”

Scritto da Serena Ferrara



Sabato 13 Febbraio la Sala Convegni del Nicotel accoglierà, a partire dalle ore 9.00, il convegno ADISCO “Il sangue cordonale. Attualità e prospettive future”, realizzato in sinergia con la Banca Cordonale di San Giovanni Rotondo, nella persona del Direttore , dott .Lazzaro Di Mauro.

Autorevoli relatori illustreranno, da un punto di vista scientifico, l'utilità del dono del cordone ombelicale. Si farà il punto sullo stato attuale, ponendo l'attenzione sulla assoluta necessità di aumentare il numero delle donazioni e quindi delle unità depositate presso le Banche Pubbliche di SCO, in rete tra loro, in Italia e nel mondo, per dare la possibilità di un trapianto indispensabile a salvare una vita.

Nella seconda sessione del Convegno, si focalizzerà l'attenzione sulla possibilità di utilizzo delle cellule staminali cordonali per la preparazione di un gel piastrinico da utilizzare, presso gli ospedali pubblici, nella cura delle malattie rigenerative.

I relatori che interverranno rappresentano la massima autorità scientifica italiana del settore:

Dott. Paolo Rebullà , Ematologo Clinico della Fondazione IRCCS Cà Granda, Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, massimo esperto nella preparazione e nell'utilizzo di gel piastrinico. E' membro del Comitato Scientifico Nazionale di Adisco.

Dott.ssa Simonetta Pupella, Vice Direttore del Centro Nazionale Sangue, Istituto Superiore di Sanità, Roma. E' membro del Comitato Scientifico Nazionale di Adisco.

Dott.ssa Marina Buzzi della Banca Cordonale Presidenza del Policlinico S. Orsola Malpighi di Bologna, esperta nell'utilizzo del gel come collirio nelle affezioni oftalmiche.

Dott.ssa Simona Pollichieni, dirigente Biologo del Laboratorio di Istocompatibilità e IBMDR e Banche Del Sangue del Cordone degli Ospedali Galliera di Genova.

Dott. Michele Santodirocco, Ematologo, dirigente di Medicina TrASFusionale e della Banca Cordonale della Regione Puglia.

L'Adisco Nazionale sarà rappresentato dal dott. Giuseppe Garrisi, Segretario Nazionale e Presidente Regionale. Si auspica la presenza del Sindaco della Città, del Presidente della Regione e del Direttore Generale della ASL-BT, che hanno concesso i loro patrocini.

Il Convegno si rivolge a tutti gli operatori sanitari del settore, con il rilascio di n.4 crediti formativi ECM ed agli studenti dei corsi universitari di Medicina, Ostetricia, Scienze Infermieristiche con il rilascio di attestati di partecipazione. Naturalmente si rivolge anche a quanti sono interessati dalle tematiche in oggetto.

Adisco, sabato al Nicotel il convegno sulle cellule staminali

febbraio 12, 2016 [Nessun commento](#) [Attualità](#) [Leonardo Napoletano](#)



Si terrà domani, **sabato 13 febbraio**, un convegno dell'**Adisco** (Associazione Donatrici Italiane di Sangue e Cordone Ombelicale) avente come tema le prospettive future sull'**utilizzo delle cellule staminali** contenute nel cordone ombelicale e nel sangue. La conferenza si terrà nell'**hotel Nicotel** dalle **ore 9,00** alle **ore 13,00** e sarà aperta a tutti; agli operatori nel settore che vi prenderanno parte saranno rilasciati **4 crediti formativi ECM**, mentre gli studenti delle facoltà di Medicina, Ostetricia e Scienze Infermieristiche riceveranno un **attestato di partecipazione**.

A tenere la conferenza, cui si auspica la presenza delle autorità cittadine, saranno diversi specialisti nel settore delle cellule staminali: i membri del Comitato Scientifico Nazionale Adisco **dott. Paolo Rebulla**, ematologo al Policlinico di Milano, e **dott.ssa Simonetta Pupella**, Vicedirettore dell'Istituto Nazionale Sangue; la **dott.ssa Marina Buzzi**, della Banca Cordonale Presidenza del Policlinico di Bologna, relazionerà invece sull'utilizzo del sangue cordonale come collirio per le affezioni dell'occhio; infine, l'intervento della **dott.ssa Simona Pollichieni**, dirigente Biologo del Laboratorio di Istocompatibilità e IBMDR e Banche Del Sangue del Cordone degli Ospedali di Genova, e dell'ematologo dott. Michele Santodirocco, dirigente della Banca Cordonale della Regione. L'Adisco sarà rappresentata dal **dott. Giuseppe Garrisi**, Segretario nazionale e Presidente regionale.

A Noci un corso di formazione rivolto ai familiari di malati di Alzheimer

di Redazione GoValleDitria mercoledì, 12 febbraio 2016 ore 14:47



NOCI - Cambia sede il corso di formazione organizzato dall'Associazione Alzheimer Putignano rivolto ai familiari dei malati di Alzheimer ed ai loro assistenti domiciliari.

Infatti, venerdì 12 febbraio, alle ore 16:30, sarà sufficiente recarsi presso la sede dell'Uten a Noci in via de Pretis 54 per seguire questo corso gratuito

Il prossimo incontro si terrà proprio venerdì 12 febbraio; successivamente il corso proseguirà il 18 ed il 26 febbraio ed il 4 marzo, con inizio alle ore 16,30.

L'incontro di venerdì, intitolato "**Vissuti dei familiari e la comunicazione con il malato**", prevede gli interventi della Dott.ssa *Domenica Deramo*, Psicologa, della Dott.ssa *Guillermina Carnicina*, Psicologa, e della Psicoterapeuta *Angela Darconza*, volontaria di "Caffè Incontro".

È necessaria la prenotazione.

Per informazioni è possibile contattare il numero [388\9960946](tel:3889960946).

[Gli 'Amici Diversabili' di Putignano si cimentano con la Pet Therapy](#)

Venerdì 12 Febbraio 2016 19:10

Nuova esperienza per i ragazzi dell'Associazione «Amici dei diversabili» che grazie al progetto "Animal caring per il sociale" hanno iniziato un interessante ed entusiasmante percorso



Putignano Ba - Vincitore dell'Avviso Pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale - "Giovani per il Sociale", vede come soggetto capofila l'associazione C.L.I.O. Centro Laboratoriale Interattivo Organizzato di Sammichele di Bari.

Il progetto "**Animal caring per il sociale**" nasce dalla necessità di prendersi cura di ragazzi con difficoltà di inserimento sociale e dei ragazzi disabili; l'aspetto centrale del progetto è realizzare il sostegno alla disabilità attraverso la relazione con gli animali.

L'intento è di sostenere le fasce deboli attraverso strumenti come:

- la peer education, cioè l'esperienza di scambio tra pari
- la pet therapy / onoterapia / attività assistite con gli animali

L'idea di costituire un animal caring per il sociale nasce dall'esigenza di creare uno spazio dedicato, sicuro ed accogliente, in cui i ragazzi possano relazionarsi tra pari e con diverse tipologie di animale, attraverso varie attività. Gli animali utilizzati saranno di diverse specie: cani, uccelli, roditori, pesci e tartarughe, asini e animali della masseria didattica. Le attività svolte con gli animali presentano vantaggi sul piano biologico, fisico, cognitivo, relazionale, emozionale, ludico, psicologico.

La durata del progetto è di 18 mesi. L'equipe di lavoro è multidisciplinare e diverse sono le figure professionali coinvolte: la responsabile del progetto/educatore Maria Maddalena Pastore, la coordinatrice/ psicoterapeuta dott.ssa Rosa Lagravinese, il coordinatore/ Medico veterinario dott. Vincenzo Cicirelli, l'operatore di pet therapy Giuliana Cerrati, l'operatrice di masseria didattica Maria Serena Minunni. Inoltre gli operatori che sono a stretto contatto con i ragazzi disabili sono: Giovanna Maggipinto, Michele De Rosa, Annamaria Cicirelli, Adriana Cacciapaglia, Antonella Mazzilli, Nicoletta Bellomo, Giovanna Bianco, Carmela Sicoli, Christian Dalena, Daniela Mastrangelo e Donatella Convertini. Il luogo in cui il progetto si realizzerà è Sammichele di Bari e Locorotondo.



ATTUALITÀ MOLFETTA SELECTED

Ragazzi con diabete: educazione e sensibilizzazione

All'Alberghiero un convegno informativo

CONVEGNO

PAOLA COPERTINO

Venerdì 12 Febbraio 2016 ore 0.06

"La corretta informazione per garantire il benessere dei bambini e adolescenti con diabete di tipo1 in orario scolastico". È il titolo di un incontro organizzato dall'Istituto Alberghiero di Molfetta, in collaborazione con l'associazione pugliese per l'Aiuto al Giovane con Diabete – onlus e con l'Unità operativa pediatrica Malattie metaboliche ed Endocrinologia dell'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" di Bari Sezione Diabetologia.

All'incontro, che si svolgerà il **15 febbraio alle ore 16 nell'Istituto Apicella**, sede centrale dell'Alberghiero, intervorranno **Cataldo Torelli**, pediatra diabetologo e **Laura Cosso**, consigliere APG. Il convegno è rivolto ai docenti dell'istituto scolastico, con priorità ai docenti delle classi in cui sono presenti studenti con la patologia diabetica, agli stessi studenti e ai loro genitori, al personale scolastico e anche dirigenti scolastici ed insegnanti di altre scuole di Molfetta in cui sono presenti bambini/ragazzi che presentano patologie riconducibili al diabete. Lo scopo del convegno è quello di promuovere un piano integrato di accoglienza e assistenza del bambino con diabete a scuola, condiviso dai vari soggetti coinvolti (scuola, famiglia, medici, istituzioni).

Per cercare di garantire la corretta conoscenza da parte delle istituzioni scolastiche della condizione di vita dei giovani affetti da diabete di Tipo 1, per conoscerne i bisogni e gli eventuali rischi che gli alunni e gli studenti possono correre nelle ore scolastiche. Per poter programmare i necessari accorgimenti per prevenire e intervenire correttamente in caso di crisi ipoglicemica. In particolare attraverso la somministrazione della terapia e la gestione di eventuali emergenze e abbattere qualsiasi barriera, anche quelle del pregiudizio. **L'idea di fondo del convegno è quella di arrivare a quali possano essere i percorsi legislativi utili a tutelare il bambino con diabete**, per il suo inserimento a scuola e per regolamentare la somministrazione di farmaci in orario scolastico.

Fra le finalità dell'incontro vi sono anche quelle di sostenere i familiari nella gestione degli studenti affetti da diabete mellito nel percorso di inserimento a scuola sin dalla diagnosi e per garantire loro una vita scolastica, sportiva, sociale e relazionale identica ai propri compagni. Saranno inoltre indicati gli strumenti per istruire gli insegnanti, gli istruttori sportivi, gli operatori socio-sanitari su come prevenire, riconoscere e trattare le eventuali situazioni di urgenza. Per questo gli studenti devono essere opportunamente informati, sensibilizzati ed educati in merito. È infatti importante sapere che il **diabete di Tipo 1, è una malattia su base autoimmune, caratterizzata dalla mancanza di insulina, che colpisce prevalentemente bambini e adolescenti in età scolare.**

Se adeguatamente trattata permette di condurre una vita uguale a quella dei propri coetanei, condizione fondamentale per non sentirsi diversi o esclusi. Infatti i bambini, gli adolescenti e i giovani con Diabete di tipo1, nel vivere la propria esperienza scolastica, si trovano ogni giorno ad affrontare situazioni non sempre semplici, soprattutto a causa della mancanza di informazione all'interno dell'ambiente scolastico.





VITA DI CITTÀ TRANI

Liceo De Sanctis e Auser insieme per un progetto di cittadinanza attiva

Alcuni studenti gestiranno il traffico nei pressi della succursale di via Stendardi

AUSER LICEO DE SANCTIS

REDAZIONE TRANIVIVA

Venerdì 12 Febbraio 2016 ore 15.23

COMUNICATO STAMPA

Ieri, giovedì 11 febbraio, è partito un progetto importante di cittadinanza attiva nella sede succursale del Liceo de Sanctis, un'iniziativa di active citizenship da diverse settimane in cantiere, un progetto organizzato dal Liceo "F. de Sanctis" in collaborazione con l'Ass.ne di volontariato "Auser Trani".

Considerate le problematiche degli studenti negli orari di ingresso e di uscita da scuola, a causa di un caotico traffico si è pensato bene di promuovere un progetto di cittadinanza attiva insieme all'Ass.ne "Auser Trani", finalizzato a garantire una maggiore sicurezza agli studenti che frequentano il plesso in Via Stendardi. Un progetto che vedrà impegnati gli studenti secondo un'apposita turnazione, nella gestione del traffico urbano. «Stamattina un importante progetto di active citizenship è stato inaugurato, in collaborazione con l'Auser Trani e vedrà impegnati fino alla fine dell'anno scolastico gli studenti della 3 A delle Scienze Umane, come volontari, a rotazione, nella gestione del traffico all'ingresso e all'uscita da scuola -ha affermato il rappresentante di istituto Norberto Soldano -. I ragazzi nella fase iniziale saranno affiancati dai nonni vigili dell'Auser, poi procederanno autonomamente. Il progetto è stato proposto e portato avanti da noi studenti ed è importante che questi progetti partano da noi in primis, il progetto è stato approvato dalla nostra Preside e patrocinato dalla Provincia BT. Un ringraziamento davvero speciale all' Auser Trani -continua Soldano - senza la cui preziosa collaborazione la realizzazione del progetto non sarebbe stata possibile. Un caloroso incoraggiamento ai ragazzi coinvolti nel progetto e fin da subito entusiasti di prenderne parte e alla Professoressa Sciancalepore che si è offerta come referente del progetto. Da oggi, Via Stendardi è più sicura per tutti. Come diceva John Fitzgerald Kennedy -conclude Soldano -: "Non chiederti cosa il tuo paese può fare per te, chiediti cosa puoi fare tu per il tuo paese", nell'auspicio che non resti solo uno slogan, ma si traduca concretamente nel quotidiano».

Tutto il materiale compresa l'assicurazione, necessaria per svolgere l'attività di volontariato promossa dalla scuola sarà fornito gratuitamente dall'associazione. È previsto inoltre il rilascio di un attestato agli studenti della classe 3 A delle Scienze Umane che ha aderito al progetto, valido a fine a anno per il raggiungimento del punto di credito formativo.



A San Valentino dona con amore ! Avis Trani invita domenica 14 febbraio alla donazione straordinaria di sangue

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, venerdì 12 febbraio 2016



**DOMENICA 14 FEBBRAIO
DONAZIONE STRAORDINARIA
DALLE ORE 8.00
PRESSO UNITA DI RACCOLA FISSA
(ex centro trasfusionale)**

*a San Valentino...
Dona con amore!*

Per info:

Cell. 392/9162071

www.avistrani.net

Mail: trani.comunale@avis.it

Facebook: Avis Trani





AVPA - Nuovo corso di formazione per soccorritori

Publicato Venerdì, 12 Febbraio 2016 | Scritto da [Redazione](#)

L'associazione pubblica assistenza AVPA di Castellana-Grotte darà luogo ad una nuova edizione del corso di formazione per soccorritori addetti al soccorso e al trasporto.

Le lezioni teoriche avranno luogo presso la sede di via Putignano, quelle pratiche nel pronto soccorso.

Il corso è a numero chiuso. Per informazioni, tel. 080-4967372 o info@avpa.it.



**L'associazione Pubblica Assistenza
AVPA Castellana Grotte**

Organizza un
**CORSO DI
FORMAZIONE
PER SOCCORRITORI
Addetti al Soccorso
e trasporto**



Le lezioni teoriche si terranno presso la sede della
Pubblica Assistenza AVPA Via Putignano, 69.
La parte pratica presso il pronto soccorso

Per Informazioni e iscrizioni rivolgersi presso:

Associazione Pubblica Assistenza AVPA
Sede Operativa Via Putignano, 69
CASTELLANA Grotte

Info **Tel. 080.4967372**
e mail info@avpa.it - www.avpa.it



Putignano - Apre lo sportello del volontariato

Scritto da Administrator

Venerdì 12 Febbraio 2016 09:47

Sarà operativo ogni 2° e 4° giovedì del mese presso la sede dei servizi sociali del comune di Putignano



Putignano Ba - Giovedì 21 gennaio scorso, è stata rinnovata la Convenzione tra il Centro di Servizio al Volontariato “San Nicola” e il Comune di Putignano per la riapertura dello Sportello per il Volontariato. Lo Sportello ha lo scopo di favorire l’incontro tra le associazioni del territorio e i cittadini. Gli utenti avranno a disposizione strumenti per ricevere informazioni sul volontariato e sui servizi offerti dal Csv “San Nicola”, per incrociare la domanda e l’offerta di volontari, per creare reti con tutti i protagonisti della comunità.

Sono questi gli obiettivi che l’associazione Csv San Nicola, per il tramite dell’ente comunale, tenderà di perseguire nell’ottica della coprogettazione e della condivisione operativa delle politiche sociali, per implementare e migliorare i servizi a sostegno del volontariato, strumento fondamentale di sviluppo del territorio.

Lo sportello sarà operativo ogni 2° e 4° giovedì del mese presso la sede dei servizi sociali del comune di Putignano, decentrata in Via Gianfedele Angelini, 26/A dalle 16.30 alle 18.30, a partire da giovedì 11 febbraio 2016.

Il Centro di Servizio al Volontariato “San Nicola”, istituito nel 2003 ai sensi della legge 266/91, è una Associazione non profit che, utilizzando le risorse delle fondazioni bancarie, fornisce gratuitamente a tutti i volontari e alle Organizzazioni di Volontariato della provincia di Bari, iscritte e non iscritte nel Registro Regionale, servizi, azioni, sostegni.

Aiuta il volontariato ad andare oltre una connotazione territoriale, locale e di piccole dimensioni, seguendolo, invece, in un processo di crescita e sviluppo di reti e relazioni. Una visione nuova del volontariato perché la sua missione e i suoi valori siano orientati non solo allo sviluppo della singola OdV, ma dell’intera comunità, un volontariato ispirato ai principi della pluralità, della sussidiarietà e della gratuità.

Lo Sportello sarà operativo ogni 2° e 4° giovedì del mese dalle ore 16.30 alle 18.30 in Via Gianfedele Angelini 26/A (Servizi sociali del Comune di Putignano):

11 e 25 Febbraio

10 e 24 Marzo

14 e 28 Aprile

Riapre lo Sportello per il Volontariato di Putignano

Scritto da La Redazione Venerdì 12 Febbraio 2016 17:49



Finalmente i cittadini di Putignano potranno tornare ad usufruire dello “**Sportello per il Volontariato**”. È stata rinnovata lo scorso 21 gennaio la convenzione tra il **Centro di Servizio al Volontariato “San Nicola”** e il **Comune di Putignano** per la riapertura dello Sportello, che ha lo scopo di favorire l’incontro tra le associazioni del territorio ed i cittadini.

Gli utenti avranno a disposizione strumenti per **ricevere informazioni sul volontariato, sui bandi, sulle normative vigenti e sui servizi offerti dal CSV San Nicola**, per **incrociare la domanda e l’offerta dei volontari**, per **creare reti** con tutti i protagonisti della comunità e per raccogliere i bisogni delle Organizzazioni di Volontariato.

Sono questi gli obiettivi che i due Enti vogliono perseguire insieme, nell’ottica della coprogettazione e della condivisione operativa delle politiche sociali, per implementare e migliorare i servizi a sostegno del volontariato, strumento fondamentale di sviluppo del territorio.

Lo Sportello sarà operativo ogni 2° e 4° giovedì del mese dalle ore 16.30 alle 18.30 in via Gianfedele Angelini 26/A, presso l’Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Putignano, a partire dal 11 febbraio 2016.

Centro di Servizio al
Volontariato “SAN NICOLA”Comune di
Putignano

SPORTELLO per il VOLONTARIATO Putignano



Lo sportello ha l’obiettivo di orientare al volontariato, raccogliere i bisogni delle Organizzazioni di Volontariato, dare informazioni sui bandi, sulle normative e sui servizi del CSV San Nicola.

Lo sportello sarà operativo ogni 2° e 4° giovedì del mese

11•25 FEBBRAIO

10•24 MARZO

14•28 APRILE

{

ore

16.30

18.30

Via Gianfedele Angelini, 26/A
Putignano

info - tel 080.5640817
www.csvbari.com

Domani dona un farmaco a chi ne ha bisogno

Publicato Venerdì, 12 Febbraio 2016 08:34

Scritto da Assessorato Servizi Sociali

BANCO FARMACEUTICO

Dona un farmaco a chi ne ha bisogno

Il 13 Febbraio fai il tuo piccolo gesto d'amore

Anche quest'anno Rutigliano aderisce all'iniziativa nazionale "Regala un farmaco", giunta alla sua 16ª edizione. Il Banco farmaceutico mira a frenare la sempre più crescente povertà sanitaria, attraverso una vera e propria gara di solidarietà, che si concretizzerà con la donazione di farmaci "da banco".

"Regala un farmaco", promosso dal Comune di Rutigliano - Assessorato Servizi alla Persona, dal Banco Farmaceutico, dall'Associazione "Don Tonino Bello", nonché dalla Farmacia del Popolo del dott. Tateo, ha la finalità di raccogliere quanti più farmaci possibili, al fine di sopperire alla sempre più crescente crisi economica che sta colpendo le classi sociali meno abbienti.

"Questo importante appuntamento, sottolineano il Sindaco **Roberto Romagno** e l'Assessore **Anna Ancona**, rappresenta una reale occasione di cambiamento personale per chi vi aderisce, in quanto, pur trattandosi di un piccolo gesto, costituisce una grande opportunità di educazione alla gratuità ed all'amore verso il prossimo".

Sabato 13 Febbraio, la farmacia di turno, Farmacia del Popolo del dott. Tateo, sarà aperta l'intera giornata per raccogliere, con l'ausilio di volontari, i farmaci che i cittadini vorranno acquistare e donare. Grazie per il tuo gesto d'Amore.

Logo of the Municipality of Rutigliano, AVA, C.O. Open Service, Sector Office, ROFI, and the Banco Farmaceutico logo.

Banco Farmaceutico
FONDAZIONE ONLUS
CARITA' IN OPERA
CONTRO LA POVERTA' SANITARIA
www.bancofarmaceutico.org

#GRF16 GIORNATA DI RACCOLTA DEL FARMACO
sabato 13 febbraio 2016
DONA UN FARMACO

VIENI IN FARMACIA E DONA UN FARMACO A CHI HA BISOGNO.
Banco Farmaceutico ogni giorno opera per alleviare le sofferenze di chi è più povero, raccogliendo farmaci da donatori e aziende e distribuiti a più di 1500 enti assistenziali in Italia e all'estero.
MOLTO ABBIAMO FATTO, MA MOLTO ANCORA RESTA DA FARE.
DIVENTA ANCHE TU CARITA' IN OPERA.

Logo of the Red Cross (CROCE ROSSA ITALIANA).

doni i farmaci con questo logo

Scarica l'APP e DONA ONLINE

Logos of sponsors: Intesa Sanpaolo, Axaeg, and others.

INIZIATIVA PROMOSSA DA
RUTIGLIANO
Città d'Arte
Assessorato ai Servizi Sociali

Farmacia del Popolo
dr. Giovanni Tateo
Corso Catrelli, 37

Fratres Acquaviva: "Perché non doni pure tu?"

Scritto da Isabella Giorgio

Venerdì 12 Febbraio 2016 08:02



“Bella è la Vita se salvi una vita”

Il Gruppo Donatori Sangue FRATRES di Acquaviva delle Fonti invita tutti i suoi donatori e tutti i cittadini sensibili ad offrire il loro contributo di solidarietà con la donazione del proprio sangue.

“Domenica 14 febbraio 2016 il Centro Trasfusionale dell’Ospedale “F. Miulli” sarà aperto eccezionalmente dalle ore 8:00 alle 12:00.

Che aspetti? Partecipa anche tu alla raccolta e/o al passa-parola affinché si intensifichi la chiamata dei donatori.

Ricordiamo che per donare, basta essere in buono stato di salute e condurre un normale stile di vita, pesare più di 50 Kg ed avere un’età compresa tra i 18 e 65 anni.

“Donare il sangue- ci dice il geom. Antonio Pugliese, presidente del locale gruppo FRATRES - è un gesto semplice ed indolore, con il quale possiamo salvare molte vite. È un atto di amore senza confini, un’occasione di solidarietà da non perdere ma soprattutto un’opportunità per controllare attraverso la donazione del sangue il proprio stato di salute.

E’ inoltre possibile donare dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,00 c/o Centro Trasfusionale del Miulli. Ai donatori è garantito succo, merendina e parcheggio gratuito.

Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il Gruppo Fratres Acquaviva delle Fonti, sede sociale c/o Biblioteca Comunale, Presidente: Antonio Pugliese cell. 3395849664, Amministratore: prof. Filippo Tribuzio: 3332958414; e-mail: fratres.acquaviva@alice.it

InConTra a favore dei più bisognosi: organizzata una raccolta di farmaci

Da [redazione](#) -

Feb 12, 2016



La locandina dell'iniziativa

I volontari dell'Associazione di volontariato InConTra hanno organizzato per domani una raccolta di farmaci in favore delle famiglie indigenti assistite e dei senza fissa dimora del barese.

Gli esercizi coinvolti sono tre: Farmacia San Girolamo (Strada San Girolamo 45, Bari), dalle 9 alle 13; Farmacia Calò (via Alessandro Manzoni 183, Bari), dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20; Farmacia Lozupone (via Crispi 99, Bari), dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20.

Saranno raccolti farmaci da banco, non rimborsabili dal Servizio Sanitario Nazionale e distribuiti, in seguito, all'occorrenza, agli oltre 700 componenti dei nuclei famigliari assistiti dai volontari dell'Associazione InConTra e ai senza fissa dimora che popolano le strade di Bari.

Per contribuire alla raccolta basterà aggiungere ai propri acquisti farmaci da automedicazione, come antinfiammatori, antipiretici, antistaminici, prodotti per le medicazioni di prima emergenza, e consegnarli ai volontari vicini alle casse.

Raccolta farmaci in favore dei più bisognosi promossa da InConTra

- incontrabari.it



Redazione

12 febbraio 2016 06:18

L'Associazione di volontariato **InConTra** sarà impegnata, **sabato 13 febbraio 2016**, con la raccolta farmaceutica in favore delle famiglie indigenti assistite e dei senza fissa dimora del barese.



Gli esercizi coinvolti sono tre:

- Farmacia San Girolamo di Banulo Maurizio Snc (Strada San Girolamo, 45, 70132 Bari), dalle 9am all' 1pm;
- Farmacia Calò S.n.c. (via Alessandro Manzoni, 183, 70122 Bari), dalle 9am all' 1pm e dalle 3pm alle 8pm;
- Farmacia Lozupone (via Crispi,99, 70129 Bari), dalle 9am all' 1pm e dalle 3pm alle 8pm.

L'obbiettivo è quello di raccogliere farmaci da banco, non rimborsabili dal Servizio Sanitario Nazionale e distribuirli in seguito all'occorrenza agli oltre settecento componenti dei nuclei famigliari assistiti dai volontari dell'Associazione InConTra e ai senza fissa dimora che popolano le strade di Bari.

Chi volesse cimentarsi come volontario è invitato ad organizzarsi per i turni con il Coordinatore dei plessi per la raccolta, Raffaele Zurlo, chiamando il 3494938691. Mentre a tutti coloro che volessero contribuire con donazioni si chiede di aggiungere ai propri acquisti farmaci da automedicazione, come antinfiammatori, antipiretici, antistaminici, prodotti per le medicazioni di prima emergenza, e consegnarli ai volontari vicini alle casse.

Raccolta farmaceutica: i volontari di In.Con.Tra. entrano nelle farmacie

[2/12/2016 01:26:00 PM Attualità](#) , [Bari](#) , [Territorio](#)



di Luigi Laguaragnella - L'associazione di volontariato In.Con.Tra. "chiama a raccolta" i cittadini invitandoli a piccoli, ma significativi gesti di solidarietà. Sabato 13 febbraio, l'associazione che è quotidianamente al fianco dei senza fissa dimora e dei bisognosi della città, ha organizzato una raccolta farmaceutica per poter garantire alle oltre 700 persone assistite almeno le medicine basilari: recandosi nelle tre farmacie che hanno aderito all'iniziativa (Farmacia San Girolamo, Farmacia Calò, Farmacia Lozupone) sarà possibile acquistare uno o più farmaci da automedicazione, come antinfiammatori, antipiretici, antistaminici oppure prodotti per le medicazioni di prima emergenza, e consegnarli ai volontari vicini alle casse. I farmaci devono essere da banco, non rimborsabili dal Servizio Sanitario Nazionale.

In.Con.Tra richiama i cittadini oltre alla donazione, anche a rendersi protagonisti diventando per un giorno volontari, organizzandosi per i turni nelle farmacie con il Coordinatore dei plessi per la raccolta, Raffaele Zurlo, chiamando il 3494938691.

Con la raccolta farmaceutica si potrà cercare di guarire dalle malattie di stagione e offrire un servizio medico minimo che molte persone non possono permettersi.

Non c'è solo la fame e il freddo da affrontare e prevenire, ma anche la salute.

InConTra, raccolta farmaceutica in favore dei più bisognosi del barese

Una raccolta farmaceutica in favore delle famiglie indigenti e dei senza fissa dimora del barese



L'Associazione di volontariato InConTra sarà impegnata, sabato 13 febbraio 2016, con la raccolta farmaceutica in favore delle famiglie indigenti e dei senza fissa dimora del barese.

Gli esercizi coinvolti sono tre: **Farmacia San Girolamo** di Banulo Maurizio Snc (Strada San Girolamo, 45, 70132 Bari), dalle 9am all' 1pm; **Farmacia Calò S.n.c.** (via Alessandro Manzoni, 183, 70122 Bari), dalle 9am all' 1pm e dalle 3pm alle 8pm; **Farmacia Lozupone** (via Crispi,99, 70129 Bari), dalle 9am all' 1pm e dalle 3pm alle 8pm.

L'obbiettivo è quello di raccogliere farmaci da banco, non rimborsabili dal Servizio Sanitario Nazionale e distribuirli in seguito all'occorrenza agli oltre settecento componenti dei nuclei famigliari assistiti dai volontari dell'Associazione InConTra e ai senza fissa dimora che popolano le strade di Bari.

Chi volesse cimentarsi come volontario è invitato ad organizzarsi per i turni con il Coordinatore dei plessi per la raccolta, **Raffaele Zurlo**, chiamando il 3494938691. Mentre a tutti coloro che volessero contribuire con donazioni si chiede di aggiungere ai propri acquisti farmaci da automedicazione, come antinfiammatori, antipiretici, antistaminici, prodotti per le medicazioni di prima emergenza, e consegnarli ai volontari vicini alle casse.

(12 febbraio 2016)

Navigate...

Published On: ven, feb 12th, 2016

[Attualità](#) / [In evidenza](#) | By [Andrea Giotta](#)

Un farmaco per i bisognosi anche a Bari torna il Banco farmaceutico



Come di consuetudine a metà Febbraio torna in tutta Italia il Banco Farmaceutico Nazionale, a cui prendono parte farmacie e associazioni di volontariato della penisola. Nel capoluogo pugliese i farmacisti che hanno sposato questa causa saranno affiancati dai volontari dell'associazione In.Con.Tra, che sensibilizzeranno i clienti ad acquistare, aggiungendo alla propria spesa, un farmaco destinato alle famiglie indigenti che la stessa associazione assiste.

Quando e dove? La raccolta dei farmaci promossa dunque dal Banco Farmaceutico Nazionale avrà luogo domani, Sabato 13 Febbraio, presso tre farmacie di Bari : Farmacia San Girolamo di Banulo Maurizio Snc sita in Strada San Girolamo, 45; Farmacia Calò S.n.c. in via Alessandro Manzoni, 183, Farmacia Lozupone , via Crispi,99 . Il primo esercizio aderirà a questa iniziativa dalle ore 9.00 alle ore 13.00 mentre le altre due farmacie affiancheranno questa raccolta dalle ore 9.00 alle ore 20.00.

L'auspicio dei volontari è quello di raccogliere farmaci da banco non rimborsabili dal Servizio Sanitario Nazionale, che verranno in seguito distribuiti alle oltre 200 famiglie assistite dall'associazione In.Con.Tra.

Chiunque vorrà contribuire a questa raccolta benefica potrà aggiungere ai propri acquisti: farmaci da automedicazione, come antinfiammatori, antipiretici, antistaminici, prodotti per le medicazioni di prima emergenza, e consegnarli ai volontari vicini alle casse.

Andrea Giotta

[Scarica l'articolo in formato PDF](#)



Le immagini scaricabili presenti sul sito vengono dalla rete. Nel caso in cui alcune di esse fossero coperte da vostro copyright e siate in grado di fornire adeguata documentazione, siete pregati di comunicarlo al nostro webmaster il quale provvederà a rimuovere le immagini segnalate o, se

preferite, saremo lieti di poter riportare il vostro link in ciascuna pagina, menzionando gli autori della foto e la fonte da cui è stata tratta. Tutti i testi sono da considerarsi proprietà di Made in Italy, salvo diversamente specificato.

0

0



ASSOCIAZIONI ANDRIA SELECTED

Pediatria e Case di cura in maschera con la Misericordia

#untoccodivita per Carnevale. Ultimo appuntamento il 15 febbraio

MISERICORDIA ANDRIA



STEFANO MASSARO
Venerdì 12 Febbraio 2016

A distanza di poco più di un mese e dopo un lungo e bel lavoro di preparazione da parte dei volontari della Confraternita Misericordia di Andria, sono tornati gli appuntamenti con il progetto #untoccodivita... per Carnevale. L'idea, nata nel periodo natalizio ad opera dei volontari della confraternita andriese, è quella di portare qualche ora di spensieratezza tra giochi, attività e piccoli doni, agli ospiti delle Case di cura del territorio oltre che del reparto di pediatria dell'Ospedale "Bonomo" di Andria.

Ed è proprio dai più piccoli che si è partiti con la visita di un numeroso gruppo della Misericordia il 7 febbraio scorso con tanto colore, tante maschere e tanta gioia da trasmettere ai piccoli pazienti ed alle famiglie. Dopo la mattinata in Pediatria, l'8 febbraio, si è passati alla visita presso la struttura andriese della "Madonna della Pace" sino ad arrivare il giorno seguente alla Residenza "San Giuseppe". Ultimo appuntamento per la città di Andria il 10 febbraio scorso con un pomeriggio al San Raffaele. Il 15 febbraio prossimo, invece, l'appuntamento a Corato presso la RSSA Casa Alberta.

«Diverse sono state le attività svolte – ci dice Angela Vurchio, Governatrice della Misericordia di Andria – il coinvolgimento in questo progetto è stato davvero spontaneo e di grande impatto per la nostra associazione. Non posso che ringraziare tutti i volontari che continuano incessantemente in questa opera ma anche i ragazzi del Servizio Civile che stanno operando anche in questa direzione ed in particolare direi chi ha animato tutto questo con l'ideazione che è partita già nel periodo natalizio e che continuerà anche in futuro». Dopo Natale e Carnevale, infatti, e dopo soprattutto l'ottimo riscontro all'interno delle strutture visitate, il progetto continuerà a cadenza mensile: «Abbiamo ancora tante idee – ci dice Isa Bonadies, volontaria ed una delle ideatrici del progetto – e credo che il portare un sorriso agli ospiti delle strutture ed anche tanti sorrisi tra noi, gruppo della Misericordia, è il modo migliore per proseguire nell'opera di volontariato che abbiamo intrapreso».



[Andria – #Un tocco di vita: pediatria e case di cura in maschera con la Misericordia](#)

12 febbraio, 2016 | scritto da [Damiana Dorotea Sgaramella](#)



A distanza di poco più di un mese e dopo un lungo e bel lavoro di preparazione da parte dei volontari della **Confraternita Misericordia di Andria**, sono tornati gli appuntamenti con il progetto **#untoccodivita... per Carnevale**. L'idea, nata nel periodo natalizio ad opera dei volontari della confraternita andriese, è quella di portare qualche ora di spensieratezza tra giochi, attività e piccoli doni, agli ospiti delle Case di cura del territorio oltre che del reparto di pediatria dell'**Ospedale "Bonomo" di Andria**.

Ed è proprio dai più piccoli che si è partiti con la visita di un numeroso gruppo della Misericordia il 7 febbraio scorso con tanto colore, tante maschere e tanta gioia da trasmettere ai piccoli pazienti ed alle famiglie. Dopo la mattinata in Pediatria, l'8 febbraio, si è passati alla visita presso la struttura andriese della **"Madonna della Pace"** sino ad arrivare il giorno seguente alla **Residenza "San Giuseppe"**. Ultimo appuntamento per la città di Andria il 10 febbraio scorso con un pomeriggio al **San Raffaele**. Il **15 febbraio prossimo**, invece, l'appuntamento a **Corato** presso la **RSSA Casa Alberta**.

«Diverse sono state le attività svolte – afferma Angela Vurchio, Governatrice della Misericordia di Andria – il coinvolgimento in questo progetto è stato davvero spontaneo e di grande impatto per la nostra associazione. Non posso che ringraziare tutti i volontari che continuano incessantemente in questa opera ma anche i ragazzi del Servizio Civile che stanno operando anche in questa direzione ed in particolare direi chi ha animato tutto questo con l'ideazione che è partita già nel periodo natalizio e che continuerà anche in futuro».

Dopo Natale e Carnevale, infatti, e dopo soprattutto l'ottimo riscontro all'interno delle strutture visitate, il progetto continuerà a cadenza mensile: «Abbiamo ancora tante idee – interviene Isa Bonadies, volontaria ed una delle ideatrici del progetto – e credo che il portare un sorriso agli ospiti delle strutture ed anche tanti sorrisi tra noi, gruppo della Misericordia, è il modo migliore per proseguire nell'opera di volontariato che abbiamo intrapreso».

Pediatria e Case di cura in maschera con la Misericordia #untoccodivita per Carnevale. Ultimo appuntamento il 15 febbraio

Aggiunto da [Redazione](#) il 12 febbraio 2016



A distanza di poco più di un mese e dopo un lungo e bel lavoro di preparazione da parte dei volontari della Confraternita Misericordia di Andria, sono tornati gli appuntamenti con il progetto #untoccodivita... per Carnevale. L'idea, nata nel periodo natalizio ad opera dei volontari della confraternita andriese, è quella di portare qualche ora di spensieratezza tra giochi, attività e piccoli doni, agli ospiti delle Case di cura del territorio oltre che del reparto di pediatria dell'Ospedale "Bonomo" di Andria.



Ed è proprio dai più piccoli che si è partiti con la visita di un numeroso gruppo della Misericordia il 7 febbraio scorso con tanto colore, tante maschere e tanta gioia da trasmettere ai piccoli pazienti ed alle famiglie. Dopo la mattinata in Pediatria, l'8 febbraio, si è passati alla visita presso la struttura andriese della "Madonna della Pace" sino ad arrivare il giorno seguente alla Residenza "San Giuseppe". Ultimo appuntamento per la città di Andria il 10 febbraio scorso con un pomeriggio al San Raffaele. Il 15 febbraio prossimo, invece, l'appuntamento a Corato presso la RSSA Casa Alberta.



*«Diverse sono state le attività svolte – ci dice **Angela Vurchio**, Governatrice della Misericordia di Andria – il coinvolgimento in questo progetto è stato davvero spontaneo e di grande impatto per la nostra associazione. Non posso che ringraziare tutti i volontari che continuano incessantemente in questa opera ma anche i ragazzi del Servizio Civile che stanno operando anche in questa direzione ed in particolare direi chi ha animato tutto questo con l'ideazione che è partita già nel periodo natalizio e che continuerà anche in futuro». Dopo Natale e Carnevale, infatti, e dopo soprattutto l'ottimo riscontro all'interno delle strutture visitate, il progetto continuerà a cadenza mensile: «Abbiamo ancora tante idee – ci dice **Isa Bonadies**, volontaria ed una delle ideatrici del progetto – e credo che il portare un sorriso agli ospiti delle strutture ed anche tanti sorrisi tra noi, gruppo della Misericordia, è il modo migliore per proseguire nell'opera di volontariato che abbiamo intrapreso».*



Corato - venerdì 12 febbraio 2016 Attualità

Il programma

“Fenice”, un programma per rialzarsi dalle violenze di genere

"Fenice" sarà realizzato dal Centro Antiviolenza "RiscoprirSi...", già operativo nel territorio a seguito della stipula della convenzione per la gestione del servizio



Il Centro polivalente di via Tuscolana © CoratoLive.it

di LA REDAZIONE

E' pronto il programma antiviolenza "Fenice" finanziato dalla Regione Puglia a dicembre 2015 e cofinanziato dall'Ambito Territoriale di Corato. Per la presentazione ufficiale, fissata per martedì 16 febbraio alle 10, è stata scelta ancora una volta la sala verde del Palazzo di Città.

Le iniziative proposte nascono in continuità con la programmazione sociale dell'ambito di Corato e in attuazione della L.R. N. 29/2014 “Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne”.

"Fenice" sarà realizzato dal Centro Antiviolenza "RiscoprirSi...", già operativo nel territorio a seguito della stipula della convenzione per la gestione del servizio.

Partners del progetto sono: l'Ambito Territoriale, l'Asl-Ba Azienda Sanitaria Locale, l'ufficio della consigliera di parità della Regione Puglia, l'Ufficio della garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Puglia, l'Associazione “Giraffa onlus”, la casa rifugio "Donne Libere" e la casa rifugio gestita dalla Coop. Soc. F. Aporti.

Il Programma antiviolenza avrà una durata di 18 mesi con diverse azioni di prevenzione e contrasto alla violenza.

Interverranno il Sindaco di Corato Massimo Mazzilli, gli assessori ai servizi sociali dei Comuni di Corato Adele Mintrone, Ruvo di Puglia Elisabetta Altamura e di Terlizzi Adamo Pasquale, la Responsabile regionale del programma antiviolenza Giulia Sannolla, la referente della Commissione pari opportunità della Regione Serenella Molendini, la Presidente del Centro Antiviolenza "RiscoprirSi..." Patrizia Lomuscio, la direttrice del distretto socio-sanitario dell'Asl Ba Giuseppina Rutigliano.

«Fate quello che vi dirà», volontari in corsia per la giornata dell'ammalato



Posted By: [Maria Francesca Casamassima](#): 12 febbraio, 2016

Istituita il 13 maggio 1992 sotto richiesta di Papa Giovanni Paolo II, la Giornata Mondiale del Malato rappresenta una delle festività più importanti del calendario cristiano: in essa si celebra la Beata Vergine Maria di Lourdes che, in questa particolare ricorrenza, diviene ancor più simbolo di speranza e grazia verso le persone coinvolte in situazioni di malattia e sofferenza.

La Giornata è stata vissuta ieri con particolare solennità in tutta la Chiesa, che ha scelto la città di Nazareth, «dove il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi» (Gv. 1,14), come sede centrale per la celebrazione eucaristica.

La Giornata Mondiale del Malato costituisce un'occasione propizia per riflettere sul mistero della sofferenza, da una parte scuotendo la sensibilità della società civile verso i fratelli e le sorelle malati, dall'altra invitando i malati e i loro cari a vivere la malattia con fede profonda, nonché richiamando gli operatori sanitari a dedicarsi con pienezza al servizio dell'assistenza. Perché, se Dio insegna che ogni uomo è nostro fratello, tanto più il debole, il sofferente e il bisognoso di cura non devono sentirsi dimenticati o emarginati, ma essere al centro delle nostre amorevoli attenzioni. Ed in questo modo che, nel quotidiano, l'uomo partecipa alla misericordia di Dio: donando il proprio tempo, mostrando tenerezza ed amore, convivendo nella sofferenza altrui, dimostrando vicinanza e pazienza verso le lentezze e le inadeguatezze del proprio fratello. Solo così la sofferenza diviene strumento per vivere in pienezza la gioia della misericordia, esperienza che si origina nelle azioni caritatevoli e di comprensione fraterna.

Uno spirito di solidarietà e partecipazione da sempre fatto proprio anche dai volontari dell'U.N.I.T.A.L.S.I., attivi a Corato sin al 1973, che hanno vissuto la gioia di questa giornata assieme ai sofferenti, ai famigliari e agli operatori sanitari.

Su invito di don Giuseppe Tarricone, rettore della Cappella dell'Ospedale "Umberto I" di Corato, i volontari dell'U.N.I.T.A.L.S.I. e i degenti si sono preparati alla celebrazione di questa importante giornata nel raccoglimento e nella preghiera, attraverso la recita del Santo Rosario e la partecipazione alla Santa Messa nel triduo eucaristico. Un percorso di fede che è proseguito ieri con la distribuzione nei reparti ospedalieri della preghiera per la XXIV Giornata Mondiale del Malato, ispirata al messaggio di Papa Francesco, su cui è stata impressa l'immagine del racconto evangelico del primo miracolo compiuto da Gesù Cristo.

Nelle nozze di Cana, Maria è la donna premurosa che si accorge di un problema molto importante per gli sposi: è finito il vino, simbolo della gioia della festa. Maria, però, non rimane a guardare, né si attarda per esprimere giudizi, ma si affida unicamente a Gesù. La mancanza di vino, dunque, può essere paragonata alla malattia che, come dice il Papa, mette sempre in crisi l'esistenza umana, perché il primo sentimento è di ribellione e solo la fede è in grado di darle una risposta. Nell'immagine di Maria che indica ai servi di fare quello che Gesù dice è, invece, possibile ritrovare l'operato dei medici, degli infermieri e dei volontari, servi silenziosi che sostengono il malato nella sofferenza.

Per la gioia dei malati e degli operatori, l'ospedale grazie all'U.N.I.T.A.L.S.I. si è trasformato in luogo di incontro fraterno al pari, come tradizionalmente avviene in questa giornata, della Casa di Riposo "Vittorio Emanuele II" dove, nel pomeriggio, alla celebrazione eucaristica, presieduta da don Gino De Palma, è seguita una processione nel cortile della struttura. Con la disponibilità dei volontari, la serata si è conclusa in parte presso l'ospedale e in parte presso la Chiesa di SS. Maria Incoronata, con la simultanea partecipazione alla messa vespertina e alla processione con la statua della Vergine di Lourdes.

«Sono stati dei giorni molto intensi ed emozionanti – racconta la responsabile dell'U.N.I.T.A.L.S.I di Corato **Rosa Lastella** – durante i quali nell'abbraccio con l'ammalato abbiamo riscoperto la gioia del nostro agire quotidiano come cristiani e volontari, certi che solo la fede è capace di infondere quel coraggio e quella forza capaci di affrontare le difficoltà della vita. Anche il Pontefice nel suo messaggio ci ricorda che questo servizio, a volte, può risultare faticoso, pesante, ma noi possiamo essere mani, braccia, cuori capaci di aiutare Dio a compiere i suoi prodigi nell'aiuto discreto e nella presenza costante verso il fratello bisognoso».



Corato - sabato 13 febbraio 2016 Attualità

Una nota sulla partecipazione della sezione territoriale dell'Adisco di Corato alla 37esima edizione del Carnevale coratino a firma della presidente Luisa Belsito

L'Adisco sul Carnevale: «Delusi, ma il nostro messaggio è arrivato forte e chiaro»

«Il nostro messaggio è giunto ben chiaro e questa è la nostra vittoria, così come la nostra vittoria quotidiana è rappresentata dalla diffusione di valori e principi dell'Adisco» dice la presidente Luisa Belsito



Il carro dell'albero della vita © CoratoLive.it

di LA REDAZIONE

Una nota sulla partecipazione della sezione territoriale dell'Adisco di Corato alla 37esima edizione del Carnevale coratino a firma della presidente Luisa Belsito.

«È appena calato il sipario sulla 37esima edizione del Carnevale coratino, la prima alla quale ha preso parte la sezione cittadina dell'Adisco, che quest'anno festeggerà il suo terzo anniversario, insieme alle sezioni locali di Avis e Fidapa, scuola dell'infanzia paritaria "Il Mondo di Peter Pan", scuola di ballo Flasdance e associazione Amici del Carnevale.

In 150 abbiamo portato in scena l'albero della vita, quella vita che proprio come un albero può vacillare ma, grazie alla donazione, torna a nutrirsi della sua linfa vitale, divenendo slancio verso il futuro e l'innovazione, pur mantenendo ben salde le sue radici.

Sarebbe da ipocriti rinnegare il nostro primissimo stato d'animo, la delusione, apparsa subito dopo aver conosciuto i nomi dei vincitori del Carnevale ed aver preso consapevolezza del fatto che il messaggio del gruppo non sia stato ritenuto, dalla giuria, forte e significativo al punto da rientrare nella rosa dei premiati.

Passato questo momento però, ci siamo ritenute pienamente soddisfatte dall'esperienza: il Carnevale ha rappresentato un forte momento di aggregazione tra noi socie e realtà diverse (scuola ed associazioni) ma, soprattutto, numerosi sono stati gli spettatori che si sono avvicinati a noi chiedendo di conoscere l'associazione, le sue finalità e le ragioni dell'importanza della donazione di sangue del cordone ombelicale. Grazie alla partecipazione al Carnevale l'Adisco, presente da pochi anni in città, ha avuto l'opportunità di scendere in piazza, aprirsi al territorio e far conoscere quello in cui noi tutte crediamo fortemente e che, quotidianamente, ci impegniamo a diffondere nei reparti di ginecologia e nei consultori.

Il nostro messaggio è giunto ben chiaro e questa è la nostra vittoria, così come la nostra vittoria quotidiana è rappresentata dalla diffusione di valori e principi dell'Adisco. Questo risultato è stato raggiunto solo grazie all'unione di più forze. A tal proposito, da ideatrice e promotrice della partecipazione al Carnevale coratino, devo ringraziare di cuore Cataldo Strippoli, presidente dell'associazione Amici del Carnevale, per aver sposato la nostra causa ed essersi prodigato per il reperimento dei fondi necessari alla realizzazione del carro.

Il mio personale grazie va anche al presidente dell'Avis Gerardo Resta, all'amica Angela Quinto presidente della Fidapa, a Gianna Fascilla della scuola di ballo Flasdance, alle insegnanti ed ai piccoli alunni della scuola paritaria dell'infanzia "Il mondo di Peter Pan". Da sole non saremmo mai riuscite a metterci in gioco ed affrontare questa nuova nonché entusiasmante esperienza. Mi piace concludere ricordando un messaggio che il grande artista Enzo Bosso ha lanciato dal palco di Sanremo: "La musica, così come la vita, si può fare solo in un modo: insieme»».

Adisco sul Carnevale: «Aver fatto conoscere l'associazione ha rappresentato la nostra vittoria»

Posted By: [Mariangela Azzariti](#): 13 febbraio, 2016

Riceviamo e pubblichiamo una nota a firma della dott.ssa Luisa Belsito, presidente Associazione Donatrici Italiane di Sangue del Cordone Ombelicale (Adisco), relativa alla partecipazione dell'associazione alla 37° edizione del Carnevale Coratino.



È appena calato il sipario sulla 37° edizione del Carnevale Coratino, la prima alla quale ha preso parte la sezione cittadina dell'Adisco, che quest'anno festeggerà il suo terzo anniversario, insieme alle sezioni locali di Avis e Fidapa, scuola dell'infanzia paritaria "Il Mondo di Peter Pan", scuola di ballo Flasdance e associazione Amici del Carnevale.

In 150 abbiamo portato in scena l'albero della vita, quella vita che proprio come un albero può vacillare ma, grazie alla donazione, torna a nutrirsi della sua linfa vitale, divenendo slancio verso il futuro e l'innovazione, pur mantenendo ben salde le sue radici.

Sarebbe da ipocriti rinnegare il nostro primissimo stato d'animo, la delusione, apparsa subito dopo aver conosciuto i nomi dei vincitori del Carnevale ed aver preso consapevolezza del fatto che il messaggio del gruppo non sia stato ritenuto, dalla giuria, forte e significativo al punto da rientrare nella rosa dei premiati.

Passato questo momento però, ci siamo ritenute pienamente soddisfatte dall'esperienza: il Carnevale ha rappresentato un forte momento di aggregazione tra noi socie e realtà diverse (scuola ed associazioni) ma, soprattutto, numerosi sono stati gli spettatori che si sono avvicinati a noi chiedendo di conoscere l'associazione, le sue finalità e le ragioni dell'importanza della donazione di sangue del cordone ombelicale. Grazie alla partecipazione al Carnevale l'Adisco, presente da pochi anni in città, ha avuto l'opportunità di scendere in piazza, aprirsi al territorio e far conoscere quello in cui noi tutte crediamo fortemente e che, quotidianamente, ci impegniamo a diffondere nei reparti di ginecologia e nei consultori.

Il nostro messaggio è giunto ben chiaro e questa è la nostra vittoria, così come la nostra vittoria quotidiana è rappresentata dalla diffusione di valori e principi dell'Adisco. Questo risultato è stato raggiunto solo grazie all'unione di più forze. A tal proposito, da ideatrice e promotrice della partecipazione al Carnevale Coratino, devo ringraziare di cuore Cataldo Strippoli, presidente dell'associazione Amici del Carnevale, per aver sposato la nostra causa ed essersi prodigato per il reperimento dei fondi necessari alla realizzazione del carro. Il mio personale grazie va anche al presidente dell'Avis Gerardo Resta, all'amica Angela Quinto presidente della Fidapa, a Gianna Fascilla della scuola di ballo Flasdance, alle insegnanti ed ai piccoli alunni della scuola paritaria dell'infanzia "Il mondo di Peter Pan". Da sole non saremmo mai riuscite a metterci in gioco ed affrontare questa nuova nonché entusiasmante esperienza. Mi piace concludere ricordando un messaggio che il grande artista Enzo Bosso ha lanciato dal palco di Sanremo: "La musica, così come la vita, si può fare solo in un modo: INSIEME".



Trani - sabato 13 febbraio 2016 Cronaca

Associazionismo: ricorrenza importante per l'Auser

Auser Trani: 10 anni tra sacrifici, progetti e soddisfazioni

Un'associazione nata dal nulla ed ora con tantissime attività alle spalle e tante in cantiere

di REDAZIONE

L'Auser Trani compie dieci anni. Sacrifici, progetti, fatiche ma anche infinita soddisfazione. Ricordiamo che Auser Trani è l'associazione di volontariato che si occupa di promuovere l'invecchiamento attivo degli anziani, trasformandoli da "scarti" della società a parte integrante del tessuto sociale.

Il progetto Auser Trani nasce per iniziativa di alcuni giovani tranesi e attualmente conta un numero di centocinquanta iscritti con una sede attiva e progetti che coprono i più ampi aspetti delle attività quotidiane. L'Auser Trani ha organizzato e organizza attività sociali, ricreative, turistiche, culturali e attività per la promozione del benessere psico-fisico. In particolare tra le attività sociali è necessario citare: "Nonni Vigili", servizio che l'Auser sta gestendo in collaborazione con l'amministrazione comunale di Trani ma soprattutto il laboratorio di "Sartoria Sociale", unico nella regione Puglia. La sartoria, realizzata con il sostegno della Fondazione con il Sud e la collaborazione con l'Asl di Trani e Bisceglie, prevede un vero e proprio laboratorio di sartoria con la partecipazione dei soci Auser in compagnia dei pazienti segnalati dal CSM. Questo laboratorio è stato segnalato come esempio di buona pratica nel volume "Il saper fare, viaggio nell'Italia della solidarietà, le buone pratiche dell'Auser", presentato a Roma a Gennaio.

Numerosissime le attività culturali e spettacolari, dalle cene conviviali con musiche e balli allo spettacolo "Non ti scordar di me", nonni cantanti, poeti, attori e anche ballerini. Chiaramente non possono mancare nella storia di Auser Trani corsi di formazione: corsi di inglese, informatica e molto altro.

Un'associazione partita da zero, senza sede e che in fase iniziale poteva contare solo su pochi elementi e che in questi dieci anni è divenuta una realtà seria, solida. Molti progetti ancora da realizzare, dall'orto sociale al servizio di sicurezza nelle case per gli anziani per ridurre al massimo gli incidenti domestici.

Questi sono i dieci anni di Auser Trani e del suo Presidente, Antonio Corrado, che con forza e coraggio ci fa sapere che non è finita qui!



Inaugurata la nuova sede dell'Auser di Trani © n.c.

CONVERSANO ALLA VIGILIA DEL «COMMIATO», LOVASCIO HA SCRITTO UNA LETTERA. IN ARRIVO MONS. FAVALE

«Ventinove anni d'esempio grazie al suo impegno»

Il sindaco ringrazia il vescovo uscente, mons. Domenico Padovano

ANTONIO GALIZIA

● **CONVERSANO.** «Ringrazio Sua Eccellenza monsignor Domenico Padovano per il prezioso ruolo svolto in questi 29 anni. La sua guida pastorale e la sua attenzione per il territorio non possono che essere d'esempio per noi tutti». Con queste parole il sindaco Giuseppe Lovascio ha voluto ringraziare, a nome della città di Conversano, «don Mimi» per il lavoro svolto nella Diocesi di Conversano-Monopoli di cui fu nominato vescovo il 13 febbraio 1987.

Un'attività intensa la sua. Attività pastorale ma non solo, che ha consentito il recupero e la valorizzazione di chiese (come il restauro della Cattedrale di Conversano, Basilica pontificia minore), monumenti e tradizioni che rischiavano di essere dimenticati. «Il suo impegno - aggiunge il primo cittadino - è stato fonte di insegnamenti per la comunità che si appresta a dare il benvenuto al nuovo vescovo eletto, monsignor Giuseppe Favale, cui va l'augurio affettuoso e sincero di buon lavoro per l'impegnativo e meraviglioso incarico cui è stato chiamato». Gli attestati di stima e le manifestazioni di riconoscenza e simpatia per il lavoro svolto da mons. Padovano e i rapporti fraterni instaurati col vescovo ora emerito, che tanta gente semplice aveva imparato a chiamare «don Mimi», non si limitano tuttavia al saluto «istituzionale» del primo cittadino ma alle tante iniziative promosse in suo onore nelle varie comunità di questa grande Diocesi (comprende 11 comuni, 9 del barese: Conversano, Monopoli, Alberobello, Castellana, Noci, Polignano, Putignano, Noci, Turi; 2 del brindisino: Fasano e Cisternino), tra le quali risalta la pubblicazione di un libro in suo onore.

E' «La sintassi dell'amore» del prof. Tommaso Turi, volume scritto in onore di Padovano e che contiene studi e ricerche su Azione Cattolica e sul



IL SALUTO Dopo 30 anni mons. Padovano si appresta a lasciare la Diocesi Conversano-Monopoli

laico ricevendo, in una lettera personale, gli apprezzamenti del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Sono stati 29 anni di ministero molto intenso per mons. Padovano, il vescovo arrivato dalla vicina Mola, dove è nato nel 1940, che su nomina di Papa Giovanni Paolo II, il 13 febbraio 1987 fu chiamato alla guida della Diocesi (l'ingresso avvenne il 28 marzo 1987). In quasi tre decenni il prelado ha lasciato il segno impegnandosi soprattutto nella costruzione di una solida comunità ecclesiale. Tre i piani di progettazione pastorale attuati: «In cammino verso il 2000» (1993),

«Prendi il largo» (2003) e «Urgenza dell'ora: educare» (2010) basato sulla formazione e sull'educazione dei giovani, delle famiglie, degli operatori pastorali e liturgici della Diocesi. Consulta pastorale dei laici, Consulta giovanile, Ufficio per le confraternite, Consultorio familiare diocesano, ma anche «Radio amicizia», il mensile «Impegno» sono solo alcune delle iniziative promosse dal vescovo (ha anche ricoperto importanti ruoli come membro della Conferenza episcopale pugliese e della Commissione episcopale per la Cultura e le Comunicazioni sociali), che ha puntato tanto sulla formazione dei sacerdoti e sui giovani.



IL FATTO

In alto, il tratto di statale sequestrato dai Carabinieri. Al lato, una delle strade alternative per raggiungere Martina

CAPURSO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA STANZIATO 30MILA EURO. VENTI INIZIATIVE

Progetti formativi innovativi il Comune investe nella scuola

● **CAPURSO.** L'amministrazione comunale stanZIA 30mila euro alla scuola per l'investimento in progetti formativi innovativi tramite i Piani dell'offerta formativa territoriali (Poft). Dal 2010 l'amministrazione comunale promuove questo sostegno agli istituti del territorio d'intesa con scuole, agenzie culturali, sportive, di volontariato e del terzo settore che a diverso titolo concorrono alla realizzazione di una progettualità formativo-culturale su tematiche di rilevanza civile e sociale.

Anche quest'anno, si realizzerà una complessa rete di collaborazioni per partire con progetti incentrati su tre grandi aree tematiche: la conoscenza e il rispetto delle regole e della legalità, la sostenibilità ambientale e il rispetto dei beni comuni, gli interventi preventivi e di contrasto alle situazioni di disagio sociale. A questi temi si collegheranno venti differenti progetti per potenziare le conoscenze e le competenze degli alunni. Tra questi, in particolare, i progetti «Ciak si gira», «Conosco l'ambiente e vivo legalmente», «I minivigli a Capurso», «Turisti per caso... alla scoperta del territorio», «Il consiglio comunale dei ragazzi», «MusicaIngioco», «La palla ovale a scuola».

Novità di quest'anno è l'attenzione posta alla lingua inglese. Con il progetto «La palla ovale a scuola» sarà avviata una prima esperienza di utilizzo della metodologia «Content language integrated learning» (Clil): gli studenti interagiranno con un tecnico federale madrelingua che impartirà le regole del rugby esclusivamente in lingua inglese.

«L'articolata e complessa progettualità dei Poft 2015/2016 - sostiene l'assessore alla pubblica istruzione, Maria Squeo - rappresenta una concreta occasione di crescita culturale, umana e civile per i nostri ragazzi. Le attività previste, infatti, hanno l'obiettivo di svilup-



pare nei cittadini di domani comportamenti responsabili e rispettosi, promuovendo cultura e arte. Tutto questo nell'ambito di una scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio».

Il Poft, dunque, diventa di anno in anno sempre più completo e l'edizione 2015/2016 si arricchisce di un'ulteriore macroarea relativa all'orientamento scolastico che realizzerà la costituzione di una rete territoriale di scuole così da supportare alunni e famiglie sia nel passaggio dal primo al secondo ciclo d'istruzione sia nelle scelte progettate nel mondo accademico e in quelle del lavoro. L'inizio delle progettualità è prevista per il 10 febbraio. [v.mir.]

ISTRUZIONE
Il Comune ha stanziato 30mila euro per favorire progetti formativi innovativi nelle scuole

TERRA DI BARI INIZIATIVA QUARTARELLA

Al via concorso di idee riservato a studenti architetti e designer

La Centro Edile Quartarella, una delle più significative realtà imprenditoriali del territorio regionale pugliese che opera nel settore ceramico, termosanitario, arredo bagno, living intimo e benessere abitativo, promuove un concorso di idee rivolto a studenti, architetti e designers di Puglia e Basilicata, provenienti dalle Università di Architettura, Design, Scuole o Istituti di Design e Accademia di Belle Arti. Oggetto del concorso è la progettazione di una linea ceramica di formato 1x1 m, con sottomultipli, che preveda forme, decori e colori in linea con la produzione «Ornamenta».

Il progetto che verrà ritenuto più valido sarà vincitore del concorso e potrà essere ammesso al vaglio dell'equipe tecnica di «Ornamenta» per l'eventuale produzione e commercializzazione della linea di ceramica. In tal caso il progettista vincitore siglerà un contratto da professionista con la ditta «Ornamenta».

L'iscrizione scade il 10 marzo, la consegna degli elaborati il 30 aprile e la premiazione si terrà nella sede del Centro Edile Quartarella ad Altamura.

«La Centro Edile Quartarella - si legge in una nota - come già dimostrato in passato attraverso il lancio di altri concorsi, continua a credere e scommettere sui talenti del territorio e con «I love xxl» ha lo scopo di valorizzare la creatività dei progettisti di Puglia e Basilicata, offrendo loro la possibilità di avvicinarsi al mondo della produzione e del design di alto livello legato all'ambiente ceramico».

Centro Edile Quartarella, nato dall'impegno e dall'intuito dell'omonima famiglia imprenditrice, cresciuta grazie alla dedizione ed alla passione dei rispettivi soci, può fregiarsi di ben oltre 65 anni di attività a servizio del cliente e del territorio. Nel 2011, al Cersaie di Bologna - il Salone Internazionale della Ceramica per l'Architettura e dell'Arredobagno -, la CEQ Srl conquista il prestigioso riconoscimento di Best Showroom Award 2011, concorso istituito dalla rivista «Il Bagno Oggi & Domani», con il patrocinio di Confindustria Ceramica. Al suo 65° anno di attività riceve con orgoglio la Menzione d'onore al Best Showroom Award 2014, durante il Cersaie di Bologna, nella categoria Promozione e Marketing.

Rutigliano

Banco farmaci

● **RUTIGLIANO.** Anche quest'anno il Comune aderisce all'iniziativa nazionale «Banco farmaceutico», giunta alla sua sedicesima edizione, una vera e propria gara di solidarietà che si concretizza con la donazione di farmaci «da banco» destinati a chi non è in condizioni di acquistarli. «Regala un farmaco» è promosso dall'assessorato comunale ai Servizi sociali e dall'associazione «Don Tonino Bello», che si occupa di accoglienza ed ascolto delle persone che vivono in situazione di povertà, di disagio e di emarginazione. «Questo importante appuntamento - sottolineano in una nota il sindaco Roberto Romagno e l'assessore Anna Ancona - rappresenta una reale occasione di cambiamento culturale personale per chi vi aderisce, in quanto, pur trattandosi di un piccolo gesto, costituisce una grande opportunità di educazione alla gratuità ed all'amore verso il prossimo». Oggi la Farmacia del Popolo del dott. Tateo sarà aperta per l'intera giornata in corso Cairoli per raccogliere, con l'ausilio dei volontari dell'associazione «Don Tonino Bello», i farmaci che i cittadini vorranno acquistare e donare a chi ne ha necessità. Il bisogno di farmaci riguarda sempre più famiglie. La povertà sanitaria è una emergenza con la quale enti, associazioni di volontariato e le stesse farmacie hanno a che fare ormai ogni giorno. [Gianni caportorto]

IN TRE FARMACIE

I volontari Incontra raccolgono medicinali per gli indigenti



I volontari dell'Associazione di volontariato InConTra oggi raccolgono farmaci in favore delle famiglie indigenti assistite e dei senza fissa dimora del barese. Gli esercizi coinvolti sono tre: Farmacia San Girolamo (Strada San Girolamo 45, Bari), dalle 9 alle 13; Farmacia Calò (via Alessandro Manzoni 183, Bari), dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20; Farmacia Lozupone (via Crispi 99, Bari), dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20.

Saranno raccolti farmaci da banco, non rimborsabili dal Servizio Sanitario Nazionale e distribuiti, in seguito, all'occorrenza, agli oltre 700 componenti dei nuclei familiari assistiti dai volontari dell'Associazione InConTra e ai senza fissa dimora che popolano le strade di Bari.

Per contribuire alla raccolta basterà aggiungere ai propri acquisti farmaci da automedicazione, come antinfiammatori, antipiretici, antistaminici, prodotti per le medicazioni di prima emergenza, e consegnarli ai volontari vicini alle casse.

Agenda

a cura di Fulvio Di Giuseppe

13 febbraio 2016

RACCOLTA FARMACI

I volontari dell'Associazione di volontariato InConTra raccolgono farmaci in favore delle famiglie indigenti assistite e dei senza fissa dimora del

barese. Gli esercizi coinvolti sono tre: Farmacia San Girolamo (Strada San Girolamo 45, Bari), dalle 9 alle 13; Farmacia Calò (via Manzoni 183, Bari), dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20.

TRANI

BURRASCA IN CONSIGLIO COMUNALE

«Il presidente Ferrante rassegni le dimissioni»

Sotero (Forza Italia): non dirige in modo imparziale i lavori in aula

NICO AURORA

● **TRANI.** «Questa seduta è stata la ciliegina su una torta già avariata. Ed il presidente del consiglio, Fabrizio Ferrante, deve dimettersi». Così il coordinatore di Forza Italia, Fabrizio Sotero, dopo la seduta lampo di ieri sera, aggiornata al 18 febbraio per un solo punto all'ordine del giorno, peraltro aggiunto all'ultimo momento, relativo alle agevolazioni sulla Tari da estendere ad ulteriore scadenza e, probabilmente, ad una più ampia platea di contribuenti. Ma proprio ieri, causa lutto in famiglia, il dirigente dell'Area finanziaria, Grazia Marcucci, non ha potuto partecipare alla seduta.

Quanto agli altri argomenti, però, sono stati rinviati tutti a data da destinarsi a causa dell'assenza del dirigente all'Urbanistica per i provvedimenti di sua competenza, e di alcuni presidenti di Cda aziendali, per il proseguimento della discussione sulle partecipate. Così, è saltato anche il punto relativo al senso di marcia sul lungomare, tanto discusso alla vigilia quanto sorprendentemente sorvolato in aula. La pregiudiziale è stata posta dal consigliere del Partito democratico, Nicola Ventura, ed approvata con 16 voti favorevoli ed 8 contrari. Tra questi, quello dell'ex candidato sindaco, Emanuele Tomasichio che ha avuto uno scontro verbale particolarmente aspro con il presidente Ferrante, che lo invitava a motivare il suo parere contrario limitandosi agli argomenti della mozione. Tomasichio, invece, stava richiamando quanto accaduto nel consiglio comunale del 28 dicembre e successivi sviluppi e, adesso, si propone di «denunciare agli organi competenti questa limitazione del diritto di parola».

Anche al citato Pasquale De Toma non è stato concesso di toccare più di tanto il tema dell'aggressione fisica e verbale, avvenuta nei giorni scorsi, in cui è stato coinvolto il collega di minoranza Raimondo Lima. Invece l'ex candidato sindaco, Antonio Florio

LA DENUNCIA

«C'è la palese inopportunità dei propri comportamenti non già tesi a garantire il corretto svolgimento del consiglio comunale»



ha semplicemente scelto di uscire dall'aula per protesta, «essendo stato costretto a stravolgere la mia giornata lavorativa per un consiglio comunale che, invece, non si è te-

IL RINVIO

La seduta di ieri, anche con un punto relativo alle agevolazioni sulla Tari, è stata aggiornata al 18 febbraio

nuto». A muso duro anche Beppe Corrado, eletto nello schieramento pro Florio: «Oggi si è toccato il fondo, nella totale assenza di coordinamento fra macchina comunale ed organo consiliare. In pratica dipendiamo sempre e solo dagli umori degli stessi dirigenti, soprattutto quello dell'Area finan-

ziaria, che ormai da tre anni fa il bello e cattivo tempo».

Disappunto hanno espresso anche Antonella Papagni, del Movimento 5 Stelle, ed Aldo Procacci di Trani a capo. Assente il sindaco, Amedeo Bottaro, impegnato alla Bit di Milano nei padiglioni di competenza degli enti pugliesi presenti con cui Trani si raccorda. Forza Italia, «nel ribadire solidarietà e vicinanza al proprio consigliere comunale ed al consigliere Tomasichio (che caparbiamente hanno resistito agli attacchi)» chiede a Ferrante di rassegnare le dimissioni «stante la palese inopportunità dei propri comportamenti non già tesi a garantire, così come previsto dalla legge, il corretto svolgimento del consiglio comunale, bensì ad assicurare uno svolgimento più aderente possibile a ciò che egli, evidentemente, ritiene essere più confacente ad esigenze altre rispetto a quelle che il suo ruolo imporrebbe».



TRANI
I lavori del consiglio comunale: critiche alla presidenza Ferrante

TRANI PROGETTO LAVORO DEL GOVERNO CENTRALE

Occupazione «neet» attivati i tirocini

● **TRANI.** Occupazione dei «neet», giovani fino ai 29 anni che non studiano e non lavorano, attraverso l'attivazione di tirocini formativi dalla durata di 24 o 30 ore, per un totale di 450 euro lordi al mese. Questi i numeri dei tirocini formativi attivi nati con «Garanzia giovani», il progetto di lavoro del governo nazionale che permette ai giovani di immergersi nel mercato del lavoro e ai datori di lavoro di ottenere sgravi fiscali in caso di assunzioni (2000 euro per contratti fino a 6 mesi; 4000 euro per contratti di un anno; dai 1500 ai 6000 euro per contratti a tempo indeterminato).

Il progetto, però, decollato con attivazione di tirocini in tutte le regioni d'Italia, in Puglia non sembra essere nato sotto la buona stella. Giorgia ci confessa: «Sono passati quattro mesi dall'attivazione del mio tirocinio. Sto lavorando senza percepire un euro». Francesca, diplomata: «Mi sto pagando le spese del viaggio perché lavoro fuori Trani, senza aver visto neanche un euro del rimborso economico. Onestamente non me lo posso permettere».

La Regione, infatti, segna un notevole ritardo nei pagamenti, ma c'è un rimpallo delle responsabilità tra gli Ats (le agenzie che si occupano della formazione e dell'attivazione dei tirocini), l'Inps che dovrebbe emettere i pagamenti e la Regione che dovrebbe pagare. In tutto questo i giovani in alcune Regioni d'Italia hanno organizzato proteste, mentre in Puglia non si sono attivati. Oltre al danno, la beffa: chi è iscritto al progetto non può trovarsi un nuovo impiego o iscriversi ad un corso di formazione professionale. I giovani iscritti al progetto sperano almeno di essere assunti nelle aziende nelle quali stanno svolgendo il tirocinio formativo professionale, confidando negli sgravi fiscali. [n.aur.]

ANDRIA L'INIZIATIVA REFERENDARIA DI «LIBERTÀ È PARTECIPAZIONE»

ANDRIA LA SOLIDARIETÀ ORGANIZZATA A FAVORE DEGLI OSPITI DELLE CASE DI CURA DEL TERRITORIO

Contro le trivelle nasce il Comitato

● **ANDRIA.** Si è costituito anche ad Andria il Comitato referendario contro le trivelle (in via Ugo Bassi 95). Com'è noto, è stata fissata la data del 17 aprile prossimo per lo svolgimento del Referendum contro le trivelle.

«Una data troppo vicina – commentano Michele Tedesco e Michele Di Lorenzo per l'associazione «Libertà E' Partecipazione», promotrice del comitato – con il chiaro intento di mortificare il confronto su un tema così delicato come la tutela del nostro paesaggio e dell'ecosistema marino.

Per non inverare la speranza di chi vuole mortificare le ragioni del referendum, è necessario organizzarsi immediatamente per poter sfruttare tutto il tempo a nostra disposizione. Per questo motivo, l'Associazione intende fornire la propria sede a coloro che vogliono impegnarsi attivamente nella campagna refe-



rendaria».

Lunedì 15 Febbraio alle ore 20,00 si svolgerà la prima riunione per la costituzione del Comitato. L'invito della Associazione Culturale «Libertà è Partecipazione» è rivolto a tutti i cittadini e alle associazioni culturali e politiche che condividono gli obiettivi referendari «No Triv».

[marilena pastore]

Ecco «Un tocco di vita» gli itinerari di un progetto

● **ANDRIA.** A distanza di poco più di un mese e dopo un lungo e bel lavoro di preparazione da parte dei volontari della Confraternita Misericordia di Andria, sono tornati gli appuntamenti con il progetto «untoccodivita... per Carnevale. L'idea, nata nel periodo natalizio ad opera dei volontari della confraternita andriese, è quella di portare qualche ora di spensieratezza tra giochi, attività e piccoli doni, agli ospiti delle Case

di cura del territorio oltre che del reparto di pediatria dell'Ospedale «Bonomo» di Andria. Ed è proprio dai più piccoli che si è partiti con la visita di un numeroso gruppo della Misericordia il 7 febbraio scorso con tanto colore, tante maschere e tanta gioia da trasmettere ai piccoli pazienti ed alle famiglie. Dopo la mattinata in Pediatria, l'8 febbraio, si è passati alla visita presso la struttura andriese della «Madonna della Pace» sino ad arrivare il giorno seguente alla Residenza «San Giuseppe». Ultimo appuntamento per la città di Andria il 10 febbraio scorso con un pomeriggio al San Raffaele. Il 15 febbraio pros-

simo, invece, l'appuntamento a Corato presso la Rssa Casa Alberta.

«Diverse sono state le attività svolte – ci dice Angela Vurchio, governatrice della Misericordia di Andria – il coinvolgimento in questo progetto è stato davvero spontaneo e di grande impatto per la nostra associazione. Non posso che ringraziare tutti i volontari che continuano incessantemente in questa opera ma anche i ragazzi del Servizio

Civile che stanno operando anche in questa direzione ed in particolare direi chi ha animato tutto questo con l'ideazione che è partita già nel periodo natalizio e che continuerà anche in futuro». Dopo Natale e Carnevale, infatti, e dopo soprattutto l'ot-

timo riscontro all'interno delle strutture visitate, il progetto continuerà a cadenza mensile: «Abbiamo ancora tante idee – ci dice Isa Bonadies, volontaria ed una delle ideatrici del progetto – e credo che il portare un sorriso agli ospiti delle strutture ed anche tanti sorrisi tra noi, gruppo della Misericordia, è il modo migliore per proseguire nell'opera di volontariato che abbiamo intrapreso».

L'OBIETTIVO

«Portare spensieratezza tra giochi, attività e piccoli doni nelle varie comunità»

ANDRIA
L'iniziativa di solidarietà





BARLETTA Bagnanti al mare durante la scorsa estate

MICHELE PIAZZOLLA

● **BARLETTA.** «Siamo soddisfatti per le proposte e gli impegni assunti dall'assessore alle attività produttive Giuseppe Gamarota al convegno presso il Future Centre». Così gli esponenti delle organizzazioni di categoria delle imprese balneari Antonio Carone (Sib-Confcommercio) e Palmino Canfora (Fiba-Confesercenti). Qualche giorno fa presso l'Incubatore nell'ex distilleria si è svolto il convegno sulle «conomie del mare». Nell'occasione l'assessore Gamarota assicurò una maggiore attenzione del Comune «al ruolo del mare nel settore

del turismo e alla sua sostenibilità affinché si possa valorizzare la sua ricchezza culturale per offrire servizi turistici marittimi e costieri sostenibili e di alta qualità». Inoltre ribadì che «tutto il patrimonio culturale e il turismo marittimo e costiero possano svolgere un ruolo significativo nell'attivare un maggior numero di consumatori e di imprese, diversificando l'offerta turistica anche con l'eliminazione di barriere architettoniche». E ancora: «L'apporto positivo dato dal patrimonio culturale e dal turismo balneare e costiero agli obiettivi europei di crescita economica sostenibile e creazione di posti di lavoro».

TURISMO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

«Segnali incoraggianti per il settore balneare»

Giudizi positivi dal convegno sulle «Economie del mare»

Gli interventi di Antonio Carone (Sib-Confcommercio) e Palmino Canfora (Fiba-Confesercenti)

«Si vuole considerare nella giusta dimensione di impresa i concessionari demaniali con finalità turistico-ricreative»

«Abbiamo apprezzato e valutiamo positivamente l'accorpamento del Demanio marittimo con le Attività Produttive - affermano Carone e Canfora - questo è un segnale forte di innovazione e di un nuovo approccio da parte dell'Amministrazione comunale. Finalmente emerge la consapevolezza di considerare nella loro giusta dimensione di impresa i concessionari demaniali con finalità turistico-ricreative».

I due esponenti di Sib-Confcommercio e Fiba-Confesercenti considerano «positiva anche la proposta di una Carta dei Servizi degli stabilimenti balneari, per la quale ci impegneremo da subito per la sua realiz-

zazione entro la prossima stagione balneare. È stata illustrata anche l'intenzione del Comune di approvare un disciplinare che regolamenti l'utilizzo delle litoranee, con particolare attenzione alle spiagge libere».

«Cogliamo l'occasione - concludono Carone e Canfora - per ribadire la richiesta di maggiori controlli lungo le litoranee per impedire i fenomeni di bivacco e di abusivismo che abbiamo registrato negli ultimi anni. Presto avremo un nuovo incontro per affrontare per tempo le varie problematiche croniche delle nostre litoranee, in particolare la raccolta dei rifiuti, parcheggi e viabilità».

le altre notizie

BARLETTA

DA LUNEDÌ 15 A VENERDÌ 19
Biblioteca «Loffredo»
chiusa per lavori

■ Per motivi tecnici inerenti i lavori di adeguamento degli impianti il Castello e la biblioteca comunale «Sabino Loffredo», saranno chiusi al pubblico da lunedì 15 febbraio a venerdì 19. Ulteriori disposizioni saranno tempestivamente comunicate. L'Amministrazione comunale si scusa per i disagi agli utenti.

ELETTO DAL DIRETTIVO
Antonio Pica, presidente
dei Rangers d'Italia

■ A Lurago d'Erba provincia di Como, presso la sede dell'associazione nazionale Rangers d'Italia, ha avuto luogo il direttivo nazionale, ove si sono svolte le elezioni degli organi statuari, Presidente, Vicario e due vicepresidenti nazionali. Per la Puglia e in particolare per la provincia della Bat - Barletta Andria Trani, è risultato gratificante veder eletto ad una delle due presidenze nazionali il barlettano Antonio Pica, con 10 voti su 12, già consigliere nazionale, già consigliere del direttivo regionale Puglia, già responsabile del nucleo di Andria, che copre l'intero territorio della Bat. I Rangers d'Italia, sono un'associazione nata a tutela dell'ambiente, protezione animali e salvaguardia di quanto previsto dall'ordinamento statutario, in primis la salvaguardia di tutto quello che rientra nel pubblico interesse, tipo beni artistici, e il supporto agli organi di controllo. I Rangers sul territorio nazionale, sono presenti con una sede regionale a Bari, un nucleo nel leccese, e come detto un nucleo nella Bat. I Rangers all'interno hanno varie tipologie di soci, gli Junior, i simpaticizzanti, i soci operativi, e i soci guardiani, che detenendo decreti prefettizi o provinciali, hanno funzioni preventive e successivamente sanzionatorie per la materia attinente al decreto.

L'INIZIATIVA LABORATORIO CREATIVO PER BAMBINI PER FESTEGGIARE SAN VALENTINO

«Tutto l'amore che c'è» letture ad alta voce

● **BARLETTA.** La Biblioteca Comunale «Sabino Loffredo», in collaborazione con l'associazione culturale Mirabilia, organizza presso la Sezione Ragazzi decentrata di Via dei Pini l'iniziativa «Tutto l'amore che c'è»: letture ad alta voce e laboratorio creativo per bambini dai 5 ai 10 anni, per festeggiare insieme San Valentino.

L'iniziativa, in programma oggi, sabato 13 febbraio, alle ore 16.30, si pone come sempre l'obiettivo di avvicinare fasce sempre più ampie di lettori al piacere della lettura e favorire una maggiore fruizione del Servizio bibliotecario. L'ingresso è gratuito, previa prenotazione.

Una ricca selezione di albi illustrati, messi a disposizione dall'Associazione Mirabilia, attende i bambini per parlare di innamoramento, romanticismo e amore, e prepararsi così



LIBRI Letture per San Valentino

alla festa più dolce dell'anno. Tanti personaggi romantici che diventeranno i piccoli attraverso magnifiche pagine illustrate che affrontano, con pacata delicatezza, il tema delle emozioni il mondo degli affetti più cari, insegnando loro l'importanza di esprimere ciò che sentono. Ma anche storie esilaranti che diventeranno i pic-

coli lettori raccontando con toni allegri, ironici e scanzonati come si possa cambiare in nome dell'amore! Ed ancora, libri piccoli e poetici per raccontare dei tanti amori possibili e, soprattutto, dell'importanza di amare e di essere amati per quello che si è. Perché l'educazione sentimentale dei bambini può avvenire anche attraverso la lettura condivisa di una bella storia.

E tra un uccellino alla faticosa ricerca della sua metà e un lupo diventato buono e persino vegetariano per amore, tra un intrepido pettirosso che cerca di conquistare con ogni mezzo la sua bella e ardua prova d'amore, tra colpi di fulmine da cui ripararsi con l'ombrello e altre strane teorie sull'amore, il pomeriggio volerà via... con un po' di batticuore. Per informazioni, telefonare al 333 8975155.

SCUOLA DOMANI, DALLE 10 ALLE 13

Festa dell'Open day si replica la giornata all'Istituto «Garrone»

● **BARLETTA.** Dopo il successo di domenica 24 gennaio, il prossimo 14 febbraio presso l'Istituto «Nicola Garrone» di Barletta (dirigente scolastico, prof. Antonio Diviccaro), si replica la festa dell'Open Day. Per i genitori e i ragazzi alle prese con la scelta scolastica, sarà un'occasione per verificare una «buona scuola», incontrando docenti e studenti all'opera. Dalle 10 alle 13, gli interessati saranno accolti dagli studenti del Gruppo hostess e steward e dalla musica della band «Garrone in Music». I ragazzi del «Garrone Young Team» condurranno genitori e studenti alla scoperta della loro scuola che, pur radicata nella tradizione cittadina, offre oggi più che mai un ventaglio di possibilità formative che, nel rispondere alle richieste del mondo del lavoro, vanta le più recenti metodologie e proposte didattiche, offrendo ai propri studenti l'opportunità di classi digitali ed e-books, Trinity e viaggi studio, Ecdl, tirocini formativi, ecc. Visitando gli stand dimostrativi, incontrando i docenti e confrontandovi con gli studenti impegnati in diverse attività didattico-laboratoriali sarà possibile verificare di persona cosa offre il «Garrone», conoscerne i corsi e i vari indirizzi: il Liceo Artistico con l'indirizzo di Grafica e l'indirizzo Design; il Professionale con l'indirizzo Socio Sanitario e l'indirizzo Commerciale e, quest'ultimo, con le due opzioni: Promozione commerciale e pubblicitaria e Aziendale-informativa.



Incontro al «Garrone»

IL CONVEGNO PRESSO LA PARROCCHIA DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

«La difesa della vita tra meraviglia e cultura dello scarto»

● **BARLETTA.** In occasione della XXXVIII Giornata per la Vita, dal tema «La misericordia fa fiorire la vita», presso la parrocchia del Cuore Immacolato di Maria, oggi, sabato 13, e domani, domenica 14 febbraio, vi saranno degli incontri con il prof. dr. Giuseppe Noia (ginecologo del policlinico Gemelli di Roma), con il seguente programma: oggi alle 20 «La difesa della vita nascente tra meraviglia e cultura dello scarto». I saluti saranno portati da don Leonardo Sgarra, Parroco Parrocchia Cuore Immacolato di Maria; don Giuseppe Lobascio, Condirettore Commissione Diocesana «Famiglia e Vita»; Anna Aurelia Sarcina, Presidente Movimento per la Vita di Barletta.

Il giorno seguente domenica 14 sempre alla presenza del professor Noia alle 17 «Se il chico di



OGGI E DOMANI Si discute della famiglia

grano...Il tracciato di un amore vero» Incontro con i fidanzati con don Leonardo Sgarra e il dottor Michele Debitonto, presidente Centro di Promozione Familiare «Insieme con la Coppia».

L'evento è in collaborazione con: il Movimento per la Vita e Centro di Aiuto alla Vita, la Commissione diocesana Famiglia Vita, il Centro di Promozione Familiare «Insieme con la Coppia» (Consulitorio).

LA RICORRENZA ORGANIZZATA DAL COMITATO «LE STRADE DELLO SHOPPING»

«Baciami e partiamo» lo slogan del concorso per San Valentino

● **BARLETTA.** «Baciami e partiamo»: è questo lo slogan del concorso creato dal Comitato di Barletta Le Strade dello Shopping in occasione della festività di San Valentino. Questo è quello che si legge sulle vetrine delle attività commerciali del centro cittadino: un'iniziativa lodevole, come dichiarato dal portavoce dello stesso Comitato Francesco Piscardi, un'opportunità in più per amare, amarsi e lasciarsi amare.

Tale evento vuole essere da stimolo, vuole dar voce alla parola amore anche e soprattutto in senso lato: non solo tra due persone, ma amore di amicizia, amore per la vita, amore per la propria città e..... amore per lo shopping.

Partecipare è semplice: scatta un selfie mentre baci il tuo partner con la nostra locandina come



BARLETTA Il logo dell'iniziativa

sfondo, posta lo scatto sulla nostra pagina facebook «le strade dello shopping» con l'Hashtag #barlettainlove e fatti votare.

Sarà premiata la coppia che riceverà più like entro la mezzanotte del 14 febbraio 2016. In palio un week-end d'amore.

«Ci aspettiamo - comunica il portavoce del Comitato Francesco Piscardi - grande partecipazione e fermento per questo primo evento».



Acquaviva - sabato 13 febbraio 2016 Attualità

Dona un fiore al tuo paese

A San Valentino ti pianto!

L'iniziativa dell'Amministrazione Comunale e delle associazioni ambientaliste per abbellire Piazza Kolbe

di LA REDAZIONE

Domani mattina, a partire dalle 10.00, l'Amministrazione Comunale assieme alle associazioni WWF, Amici dell'Ambiente, Legambiente e al Centro di Educazione Ambientale di Acquaviva abbelliranno Piazza Kolbe con nuove piante.

L'iniziativa mira a coinvolgere e sensibilizzare tutti i cittadini a prendersi cura degli spazi e dei beni comuni, infatti chiunque potrà partecipare, preferibilmente attrezzato con un paio di guanti, una zappetta e piante fiorite.

A San Valentino ti pianto!
Dona un fiore al tuo paese
L'Amministrazione Comunale e le associazioni ambientaliste di Acquaviva abbelliranno piazza Kolbe con nuove piante.
Vieni anche tu!
Porta con te guanti, piante fiorite, zappetta e buona volontà.
"Si il cambiamento che vuoi vedere nel mondo" (Gandhi)
14 febbraio 2016
ore 10
piazza Kolbe
Acquaviva delle Fonti

SOLIDARIETÀ

IL VOLTO BUONO DEL SUCCESSO



MANFREDI DEL GRANDE FRATELLO
Uno dei protagonisti della casa più spiata d'Italia è tornato a Bari da Milano, dove ormai risiede, per portare un sorriso ai bambini del reparto di Oncologia pediatrica del Policlinico ospite dell'Agebeo

«Faremo una partita di calcio per aiutare i piccoli ammalati»

Manfredi del Grande Fratello in visita a Oncologia pediatrica

LIA MINTRONE

Il suo rapporto privilegiato con i bambini parte da lontano quando, dopo essersi laureato in Scienze motorie, decise di fare il preparatore atletico per i ragazzini delle società di calcio giovanili, e l'insegnante di educazione fisica nelle scuole elementari di Bari. Poi il «Grande Fratello 14» gli spalancò le porte del grande schermo e Domenico Manfredi, per tutti solo Manfredi, diventa popolare.

Ma l'essere riconosciuto per strada o firmare gli autografi, non gli ha fatto dimenticare il suo amore per i più piccoli tanto che, qualche giorno fa, è venuto a Bari da Milano, dove ormai risiede, per portare un sorriso ai bambini del reparto di Oncologia pediatrica del Policlinico.

Manfredi, l'Agebeo ti ha invitato e tu sei andato subito dai tuoi bambini.

«Certo, ed è stata un'esperienza umanamente bellissima anche se non volevo che si sapesse. Ma oggi con Facebook è difficile mantenere un segreto. Dare gioia o regalare un sorriso a bambini con gravi problemi è quanto di più bello possa accadere. E poi, ho conosciuto queste bellissime persone dell'Agebeo, i volontari, che se ne prendono cura e che avrebbero tanto bisogno di essere maggiormente sostenuti. Loro fanno un lavoro pazzesco ma non sono aiutati, servono più fondi. Ecco perché ho deciso di attivare le mie conoscenze, tra politici e vecchie glorie del Bari, per organizzare una partita di calcio a Bari il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza

all'Agebeo».

Tutto questo è possibile grazie alla popolarità che ti ha dato il «Grande Fratello». Com'è cambiata la tua vita dopo l'uscita dalla casa più spiata d'Italia?

«Nella sostanza non è cambiata, sono quello di sempre. La differenza è che la gente ti ferma per strada e nei locali e ti chiede l'autografo. Ma diciamo che la vera differenza è stato aver conosciuto Barbara proprio nella casa».

Già, Barbara Donadio, la bella ragazza di Viareggio con cui ti sei fidanzato.

«Sì, e ora abbiamo coronato il sogno di vivere insieme. Abbiamo preso una casa a Milano. Riteniamo che sia una città che possa offrire maggiori possibilità ad entrambi. Vorrei fare il presentatore».

E come ti stai muovendo in tal senso?

«Facendo casting e colloqui. Vado ospite ad alcuni programmi televisivi e cerco di farmi conoscere meglio dal grande pubblico. Chissà. Per ora ho accantonato la mia professione di preparatore atletico. In Puglia facevo molte serate nelle discoteche come Pr e non escludo di iniziare a farlo anche a Milano».

E con Barbara come va?

«Bene, stiamo insieme da quattro mesi e ora viviamo insieme a Milano. Oggi pomeriggio saremo il padrino e la madrina del Carnevale di Viareggio».

Che farete?

«Ci daremo il primo bacio per festeggiare San Valentino e dopo di noi lo faranno

tutte le altre coppie presenti che saranno migliaia. Sarà una specie di gara del bacio e saranno premiati i migliori. Uniremo amore e divertimento.

In genere non è possibile?

«A Bari si dice che quando ti fidanzano è finita la vita».

Ma per te non è così, vero?

«Dipende dalla persona con cui ci si fidanzano».

Come festeggiate San Valentino? Cosa le regali?

«Erano cinque anni che non festeggiavo, non mi fidanzavo da tempo. Ora riproverò che significa, anche se ci credo poco in questa festa, l'amore dovrebbe essere ogni giorno dell'anno. Cosa regalerò a Barbara? Un abito di Carnevale, essendo di Viareggio le piacciono molto».

Quindi niente cena a lume di candela?

«No, saremo in mezzo ai festeggiamenti».

Ma a Bari non ci vieni più?

«Una volta al mese, ho scoperto di essere molto attaccato alla cucina della mia terra. A Viareggio non si mangia male, c'è qualcosa che si salva, ma niente a che vedere con la cucina barese. I panzerotti mi fanno impazzire, e Barbara dopo averli assaggiati ha capito perché gliene parlavo sempre».

Ti manca la casa del GF?

«L'antissimo, ogni tanto mi sveglio e credo ancora di dovermi aggiustare i microfoni e di dover andare nel confessionale. Le cose belle che ti sono accadute te le porti dentro per sempre».

QUADRETTI SELVAGGI

Anche noi single oggi festeggiamo San Valentino

Cenetta con aringhe auto-servita



NATURA SMORTA Aringa sciocca e noodles con cuore di San Valentino

di ALBERTO SELVAGGI

Essere single è uno stato della mente ormai più diffuso del condividere. Essere un vero single, cioè «single intrinseco», non significa ritrovarsi senza compagnia causa destino. Vuol dire permanere così, ad libitum. Mal sopportare l'accudimento. E festeggiare quindi San Valentino in maniera diversa.

Passando sul Lungomare di Bari il singolo incancrenito non rimpiange il pomicio sulle panchine, valuta soltanto il fieto d'alge e pesci morenti. Oggi, 14 febbraio, per lui non è una data faticosa, passa come il 16 e il resto. E siccome è tirchio, solitamente, e smorto dentro, valuta: meglio così, risparmio e non mi scervello sulla cenetta fuori, i fiori, il regalo, più fatiche di sesso.

Il più alienato fra i single intrinseci («ehi, dici a me?!, no dico, ehi stai dicendo proprio a me?», da *Taxi Driver*) ha sviluppato facoltà straordinarie dall'isolamento: si serve dall'altro fronte del tavolo a sera un'aringa precotta fetente con un «là!» plastico da cameriere, come fosse altri fuori di sé. E nel gesto trattiene un sorriso compiaciuto a stento.

Il single intrinseco se ne freca dei manicaretti. Se c'è da sgrosciare, meglio, sennò, amèn. Oltre all'«aringa sciocca» (a basso contenuto salino), salmone, carrube, egli (o essa) predilige Instant Noodles, Pancit Canton, Vegetables Flovour, o altri prodotti chimici pronti in 40" netti; se salutista e tradizionalista, tutti i vasetti Annesse, made in Monopoli, gloria locale che di Giovanni Rana ne vuole duecento. E poi aria, non fritta, che empie.

Il single intrinseco anche nella Festa degli innamorati conserva la sua espressività asintomatica. Rimpiange che il Bohémien Jazz Café, degli amabili Michi e Angelo Barletta, sia chiuso per lavori, e che non riserverà più serate che hanno confortato eserciti di solissimi. Ma si consola al Kabuki di piazzetta dei Frati, Chat Noir in Bari vecchia, Pellicano antico regime, Joy's a Maddonnella, Windigo Saloon, Comodo Café il pomeriggio, movida zona

Rossopomodoro a Poggiofranco nuova, Terra di Mezzo se giovinetto, con i party a Corte di Torrelonga e nel Giardino dei Tempi, escursionismo trekking e bici, Jubilee, Matrix, happening danzerecci, viepiù salseri e tangheri, se arrapato e canuto insieme. Ma impoverito d'emozioni com'è, è più probabile che stasera bidoni l'amico che vuol trascinarlo al Single Party San Valentino: «A che ora ti passo a prendere?». «No, tengo un po' di influenza, forse». Bugia.

Ancor più di Facebook, i gruppi WhatsApp tipo «No San Valentino» e «Tuttisingle Valentini» sono fiumi digitali nei quali immergere in poltrona fino alle tre del mattino i sensi inattivi, passando a conversazione privata e chattando demenziali pornografie maschio-femmina, magari conoscendosi a stento (sexting). Poi: a 'ddorm. O vai con l'onanismo.

Pure a San Valentino il single può guardare *You-porn* con volume a manetta («oooh!») «aaah!» («mmmo-aah!») senza dover dribblare presenze di mogli e figli depressi. E se la vicina massaia protesta, «ouuu e che sono 'sti rumori!», il rincio magari si fa pure sopra la risatina ebete: eh-eh, eh-eh.

Il single predilige Tavor Oro 1 mg solubile, ma conserva per ricordo Xanas annata 2009, la più quotata dai sommelier farmacopati. Con i bimbeti ha la comunicativa di un bullone. Preferisce le bestie. Se vede il gattino malato sul marciapiede interviene. Se vede il piccino disarticolato sull'asfalto dopo che un'auto lo ha piattato per bene, non se ne frega granché: «Peccato». Vive in centro se ha i soldi, luogo prediletto dalla categoria in quanto garantisce un artificiale conforto estetico: tanto, spende sempre il 53% in meno di spese fisse di quei ghiggioni dei milanesi. Se è morto di fame risiede a Japigia: «Me, pazienza».

Spesso foraggia l'ultimo divorziato fra i suoi amici, cioè l'unico che non era ancora finito in miseria. Magari porterà proprio lui a cena stasera per sentirsi dire: «Ou grazie, poi ti ridò i soldi». E pensare, come sempre: ma che devi ridare più tu, ma fammi il piacere...

L'INIZIATIVA UN GRUPPO DI COMMERCianti PER SAN VALENTINO ORGANIZZA SPETTACOLI E FA INFORMAZIONE RIVOLTA AI GIOVANI

Corso Vittorio Emanuele in concerto

Musica, distribuzione di profilattici e prevenzione sulle malattie veneree

FRANCESCO PETRUZZELLI

Musica e concertini all'aperto, palloncini colorati a forma di cuore, ma soprattutto materiale informativo sul sesso sicuro. Si attrezzano i commercianti di corso Vittorio Emanuele con «Amori in corso», l'iniziativa messa in campo per la festa più attesa dal popolo degli innamorati, San Valentino.

Sei attività commerciali del lato pedonale della strada hanno aderito a questa manifestazione all'insegna di valori e buoni sentimenti, ma con un occhio alla prevenzione. «Abbiamo sposato una filosofia progettuale - spiega uno dei gestori dei locali aderenti all'evento, Domenico Antonacci - Il nome scelto per l'evento è

significativo e rappresentativo dello spirito che anima questa proposta. Colorare di amore e di amori il salotto buono della città con eventi musicali e associazioni che della città sono parte integrante. Corso Vittorio Emanuele sarà la scenografia di diversi momenti artistici. In collaborazione con l'associazione Caps sarà svolta anche una campagna di sensibilizzazione sulle malattie veneree e saranno distribuiti profilattici e volantini al fine di informare giovani e meno giovani senza perdere il filo rosso dell'Amore: amore per la musica e per la vita più in generale».

Nel corso della manifestazione sono anche previsti momenti di jazz, blues, soul, musica funk e pop.



"Pet therapy" per gli "Amici dei Diversabili" di Putignano

Scritto da La Redazione Domenica 14 Febbraio 2016 14:07



Nuova esperienza per i ragazzi dell'associazione **"Amici dei diversabili" di Putignano** che grazie al progetto **"Animal caring per il sociale"** hanno iniziato un interessante ed entusiasmante percorso che si realizzerà fra Sammichele di Bari e Locorotondo.

Il progetto – promosso dall'associazione **C.L.I.O. (Centro Laboratoriale Interattivo Organizzato) di Sammichele di Bari** e finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale nell'ambito dell'avviso pubblico **"Giovani per il Sociale"** - nasce dalla necessità di passare da una dimensione della cura in senso strettamente medico alla dimensione del prendersi cura di ragazzi con difficoltà di inserimento sociale e dei ragazzi disabili. L'aspetto centrale del progetto è realizzare il sostegno alla disabilità attraverso la relazione con gli animali. Il contesto d'azione è la realtà di ragazzi in condizioni di svantaggio sociale e la disabilità in tutte le sue sfaccettature.

L'intento di **"Animal caring per il sociale"** è di sostenere le fasce deboli attraverso strumenti come: la **peer education** (esperienza di scambio tra pari) e la **pet therapy - onoterapia** (attività assistite con gli animali). Il termine "pet therapy" deriva dall'unione di due parole inglesi: pet (animale d'affezione) e therapy (cura) ed è comunemente utilizzato per indicare "le attività e le terapie assistite dagli animali".

L'idea di costituire un **animal caring per il sociale** nasce dall'esigenza di creare uno spazio dedicato, sicuro ed accogliente, in cui i ragazzi possano relazionarsi tra pari e con diverse tipologie di animale, attraverso varie attività, via via sempre più strutturate con l'avanzare del progetto. Gli animali utilizzati saranno di diverse specie, al fine di ottenere sempre un accordo caratteriale tra l'animale e il paziente, cioè coniugare le caratteristiche dell'animale con i tratti caratteriali del giovane. Gli animali utilizzati saranno cani, uccelli, roditori, pesci e tartarughe, asini e animali della masseria didattica. Le attività svolte con gli animali presentano vantaggi sul piano biologico, fisico, cognitivo, relazionale, emozionale, ludico, psicologico.

Le attività del progetto avranno una **durata di 18 mesi** e prevedono due azioni differenti. Nel **primo step** si selezionano attraverso colloqui i ragazzi che entrano nella nostra squadra, svolgendo il ruolo di tutor. Per far ciò apprenderanno abilità con un corso di formazione specifico. Il **secondo step** è il cuore del progetto, un insieme di attività con i ragazzi disabili che prevede la relazione con diversi tipi di animali, che fungeranno da mediatori della comunicazione. Il rapporto con gli animali rappresenta un'opportunità per i ragazzi, una strada privilegiata per ottenere risultati sul piano della relazione, in cui la comunicazione non verbale diventa il canale preferenziale che rende possibile l'espressione del sé.

Gli obiettivi specifici del progetto **"Animal caring per il sociale"** sono:

1. consentire l'apprendimento di contenuti e modalità relazionali efficaci grazie allo svolgimento del ruolo di tutor.
2. sostenere le fasce deboli attraverso le attività svolte con gli animali
3. non lavorare per i disabili né su loro, ma lavorare CON loro.

Il nostro intento è quello andare oltre il semplice rapporto che si può instaurare con gli animali e utilizzarlo per potenziare il benessere psico-fisico dei ragazzi.

Il progetto coinvolgerà le associazioni **C.L.I.O. di Sammichele di Bari** e **A.R.P.U.H. di Locorotondo** (membri dell'ATS - associazione temporanea di scopo), l'associazione Amici Dei Diversabili di Putignano e l'ASL (associati esterni all'ATS). Le associazioni coinvolte si occupano da diversi anni di disabilità e di giovani con degrado socio-culturale, organizzano attività di sensibilizzazione sui diversi territori di riferimento e svolgono attività finalizzate a coadiuvare le famiglie, affinché ci sia un processo di crescita e di benessere nei giovani, per evitare l'esclusione e l'isolamento sociali. La ASL come ente pubblico riconosce nel percorso riabilitativo l'attenzione a questo tema e interviene sui diversi distretti.

I beneficiari sono **giovani tra i 14 e i 35 anni** che diventano i protagonisti attivi del tutoraggio verso i ragazzi con disabilità fisiche e psichiche. Invece i destinatari finali sono ragazzi appartenenti all'A.R.P.U.H. onlus di Locorotondo, all'associazione C.L.I.O. di Sammichele di Bari e all'associazione Amici dei Diversabili di Putignano. Si tratta di disabili fisici, psichici e sensoriali, soggetti affetti da Sindrome di Down, ragazzi con disabilità intellettive di differenti livelli, disturbi generalizzati dello sviluppo e soggetti socialmente svantaggiati.

L'equipe di lavoro è multidisciplinare e diverse sono le figure professionali coinvolte: la responsabile del progetto-educatore **Maria Maddalena Pastore**, la coordinatrice-psicoterapeuta **dott.ssa Rosa Lagravinese**, il coordinatore-medico veterinario **dott. Vincenzo Cicirelli**, l'operatore di pet therapy **Giuliana Cerrati**, l'operatrice di masseria didattica **Maria Serena Minunni**. Inoltre gli operatori che sono a stretto contatto con i ragazzi disabili sono: **Giovanna Maggipinto, Michele De Rosa, Annamaria Cicirelli, Adriana Cacciapaglia, Antonella Mazzilli, Nicoletta Bellomo, Giovanna Bianco, Carmela Sicoli, Christian Dalena, Daniela Mastrangelo e Donatella Convertini**.

Cosa ci aspettiamo? "Ci aspettiamo di far conoscere il mondo della pet therapy e dell'onoterapia in Puglia e renderlo fruibile, far diventare queste delle attività fondamentali nel percorso formativo dei ragazzi. Ci aspettiamo che questo tipo di terapia possa dare benefici sia fisici che psicologici ai destinatari di questo progetto. Infatti l'animale può diventare strumento utile a potenziare le capacità relazionali e incrementare l'autonomia dei giovani coinvolti".

BISCEGLIE POSSONO PARCHEGGIARE GRATUITAMENTE ANCHE NELLE AREE DEL "GRATTINO" ORARIO NEL CENTRO E SULLA LITORANEA.

Nuovi parcheggi pubblici destinati ai diversamente abili

Previsti altri 25 stalli riservati. Si aggiungono ai 65 già esistenti

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Il numero dei parcheggi pubblici per le auto dei disabili aumenta costantemente ogni anno. Infatti sono stati istituiti a Bisceglie, con delibera della giunta municipale, altri 25 nuovi stalli di sosta riservati ai veicoli adibiti al trasporto di persone con impedita o limitata capacità motoria. Vanno ad aggiungersi ai 65 stalli di colore giallo, assegnati dal 2011 al 2014. Vi è stato il parere favorevole espresso dall'apposita Commissione consultiva comunale (istituita ai sensi dell'articolo 4 del "Regolamento Comunale per la concessione del contrassegno di parcheggio per invalidi e per l'istituzione dei parcheggi riservati" approvato con delibera di Consiglio comunale n.157 del 27 novembre 2007), che ha esaminato le varie istanze proposte da soggetti disabili. Tale provvedimento amministrativo si basa sul D.P.R. n. 610 del 16 settembre 1996 (così come modificato dal D.P.R. n.151 del 30 luglio 2012) che stabilisce: "nei casi in cui ricorrono particolari condizioni di invalidità della persona interessata, il Comune può, con propria ordinanza assegnare a titolo gratuito, un adeguato spazio di sosta individuato da apposita segnaletica indicante gli estremi del contrassegno di parcheggio per disabili del soggetto autorizzato ad usufruirne".

Dunque nuovi stalli gialli a titolo gratuito e contenenti gli elementi specifici del contrassegno personale, che ora saranno indicati con apposita segnaletica nelle seguenti strade: via Giuseppe Monterisi, nei pressi del civico 15; via Massimo Fiori 3, via Domenico Paternostro 6 (due posti), via G. Di Vittorio 13, vico 1° Fragata 2, via Giovanni Bovio 61, via Francesco Guicciardini 4, via Giuseppe Parini 6, piazza San Giovanni Bosco 8, piazza gen. Carlo Alberto dalla Chiesa 6, via Trani 27, via Podgora 17, via Venezia 8, via Giacomo Leopardi 9/18, largo sac. Francesco Di Molfetta 4, in via Guarini 3, via Alcide De Gasperi 21, via dei Carpenteri 3, via m.llo Carlo De Trizio 12, in via Giovanni Bovio 32 (nuova residenza dell'istante in sostituzione di quella precedentemente assegnata in via M. Storelli 18), via Prussiano 25, via Giovanni Pascoli 22, (nuova residenza dell'istante con relativa rimozione della segnaletica posizionata in via prof. Mauro Terlizzi 31), via Prof. Mauro

Papagni 6, via Lecce 24, via can. Pasquale Uva 41, via Luigi Di Molfetta 131, presso la cooperativa sociale onlus Casa Famiglia Nonno Enzino.

A Bisceglie gli automobilisti diversamente abili (cioè coloro che hanno una capacità di deambulazione sensibilmente ridotta e/o che necessitano dell'ausilio di una persona accompagnatrice) titolari di autorizzazione personalizzata per la sosta riservata sono poco più di 200. Invece in totale i contrassegni rilasciati anche per i posti "comuni" con le strisce gialle e col simbolo della carrozzina per le automobili in cui viaggiano i disabili sono circa 1.800.

Tuttavia gli automobilisti diversamente

abili (siano essi conducenti o trasportati dei veicoli) che espongono nell'auto l'apposito contrassegno previsto dal Codice della Strada possono parcheggiare gratuitamente anche negli stalli di sosta in cui si paga il "grattino" orario nel centro urbano e sulla litoranea. Tale provvedimento di esenzione fu adottato qualche anno fa a causa delle reclamate difficoltà per i soggetti disabili a rinvenire liberi gli spazi di sosta loro riservati. Quattro anni fa, per evitare gli abusi nell'utilizzo del contrassegno che spesso veniva fotocopiato per farne più usi in famiglia, fu introdotto un cartellino antifalsificazione con un apposito ologramma.



RISERVATI I cartelli per gli stalli per le auto dei disabili

VOLONTARIATO OGGI LA ASSEMBLEA COMUNALE NELLA CHIESA DI SANT'ANTONIO. IL PLAUSO DEL PRESIDENTE FRANCO MARINO



SOLIDARIETÀ Una donatrice

«Cresce l' Avis di Barletta con 4390 donazioni di sangue»

● **BARLETTA.** Si terrà questa mattina la assemblea comunale della sezione di Barletta dell'Avis, Associazione volontari italiani sangue, dedicata ai «professor Ruggiero Lattanzio» nella chiesa di Sant'Antonio.

Il dottor Franco Marino, presidente della sezione di Barletta, nella sua relazione precisa che: «Noi ci siamo impegnati ad incrementare e sviluppare nella coscienza sociale sentimenti di altruismo e generosità attraverso la donazione del sangue, come atto di umana solidarietà ed esempio di dovere civico. Voglio subito precisare che tutta l'attività del 2015 la si deve, insieme a tutto il consiglio direttivo, in modo particolare alla signora Rosaria Cuccorese, presidente in carica sino all'inizio di dicembre 2015, poi dimessasi, ma sempre rimanendo con Avis per continuare a dare il

proprio proficuo contributo».

Marino precisa che: «Obiettivo importante siamo riusciti ad ampliare la base di donatori, infatti siamo riusciti ad incrementare il numero di associati a 3181, che hanno procurato un numero di donazioni di 4390, di cui 2938 sangue intero, 786 di plasma e 666 di donazioni multicomponent».

«Intensa è risultata l'attività di fidelizzazione effettuata, infatti abbiamo organizzato l'evento "Dona sangue e parti per un Week-End", mandando a settembre 25 donatori con rispettivo compagno o compagna in una località della Calabria, dove, a detta dei partecipanti, si sono divertiti e familiarizzato moltissimo. L'evento è stato pubblicizzato sul giornale Gazzetta del Mezzogiorno, sul sito dell'Avis Barletta, su giornali on-line - ha continuato Marino - Altro evento importante la rea-

lizzazione del monumento al donatore di sangue, pubblicando su giornali a tiratura locale, regionale e nazionale un bando di concorso di idee finalizzato alla realizzazione del "Monumento al donatore". Concorso vinto dall'artista Cristian Biasci, ed il 02/agosto 2015 abbiamo inaugurato il monumento posizionato nei giardini De Nittis, alla presenza del Sindaco della città, Cascella, dell'assessore alle politiche per il territorio, Pelle, al presidente Nazionale Avis Saturni, regionale, Fiore e provinciale Matera. Sempre nell'ambito della partecipazione abbiamo avuto la presenza di nostri consiglieri nelle assemblee provinciali e regionali, nonché la partecipazione di 5 consiglieri alla 79° Assemblea Nazionale a Palermo, con il dono ai delegati nazionali di una cartolina commemorativa di Pietro Mennea».

MINERVINO SORPRESO DAI CARABINIERI

Preso spacciatore con dosi di hashish

● **MINERVINO.** Con precisione chirurgica era riuscito a ricavare dodici dosi pronte allo spaccio da soli due grammi di hashish.

È quanto hanno riscontrato l'altra sera i carabinieri di Minervino Murge, arrestando un 28enne del luogo (con precedenti e di cui non sono state diffuse le generalità), accusato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

I militari, nel corso di un servizio finalizzato alla prevenzione e repressione di reati contro il patrimonio, la persona e in materia di stupefacenti, intensificati negli ultimi giorni, hanno fermato per strada il giovane per sottoporlo ad un controllo.

L'atteggiamento particolarmente nervoso da lui assunto durante l'operazione ha insospettito i militari, a tal punto da indurli a compiere un controllo più ap-

profondito.

In effetti, nelle sue tasche sono state trovate alcune centinaia di euro, in banconote di piccolo taglio.

A questo punto, resosi necessario estendere il controllo anche all'abitazione del ragazzo, i militari si sono recati con l'ausilio di un'unità antidroga del Nucleo Cinofili di Modugno.

Proprio il fiuto del cane ha permesso ai militari di scovare, in un cassetto di un mobile ubicato su di un sopralco adibito a camera da letto, 12 dosi di hashish, per appena due grammi complessivi.

L'accusa di detenzione ai fini di spaccio è scattata per le modalità di presentazione della sostanza, che il 28enne era riuscito a frazionarla con precisione chirurgica.

Le ricerche hanno permesso di rinvenire anche un bilancino elettronico di preci-



sione, due rotoli di nastro isolante, un coltello a seramanico con lama sporca di hashish e dei ritagli di celofane, necessari per confezionare le dosi, il tutto poi posto sotto sequestro.

Nell'ambito dei controlli alla circolazione stradale inoltre, i carabinieri hanno anche sequestrato due veicoli per mancanza di copertura assicurativa obbligatoria per legge e di un'autovettura per guida senza patente. In totale sono state 10 le contravvenzioni al Codice della Strada contestate.

CANOSA APPUNTAMENTO ALLE 15

Torna in piazza Losito il tradizionale «Funerale a Carnevale»

● **CANOSA.** Oggi, 14 febbraio come negli anni scorsi, due instancabili cittadini, legati alle tradizioni, hanno organizzato, in piazza Padre Antonio Maria Losito, il rinverdito «Funerale a Carnevale» (il funerale a Carnevale), una delle vecchie tradizioni rimaste nel dimenticatoio.

I due intrepidi organizzatori, Pasquale Patruono e Nunzio Leone, cercano di «far conoscere ai nostri "giovani" le nostre tradizioni - dicono - quando bastava un pupazzo a generare aggregazione tra i giovani e spontaneamente senza autorizzazioni varie, si gareggiava al più bel funerale senza vincitori e vinti. Oggi, senza collaborazione, con pochi soldi, senza eludere i lati burocratici, siamo riusciti, ancora una volta, ad organizzare l'evento».

L'appuntamento è alle ore 15. «Quest'anno sono state aggiunte alcune scene, grazie alla collaborazione di amici e conoscenti. Vi sarà un corteo preceduto dall'estremo tentativo di salvare Carnevale. Già dal pomeriggio di ieri, sabato, Carnevale e consorte, sono in piazza, seduti su vecchie sedie sgangherate. Oggi Carnevale e consorte si abbuffano, ed un malore coglie Carnevale che per questo muore. Seguirà quindi il funerale e dopo il classico "cunz", cioè balli e canti. E' un spettacolo con gli attori che si confondono con il pubblico ed il pubblico partecipa attivamente».

Meglio partecipare che guardare soltanto.

[paolo pinnelli]

BISCEGLIE L'EVENTO «CARONTE»

Le immagini di Teta nella mostra personale al teatro Garibaldi

● **BISCEGLIE.** Le arti visive di Teta Colamonaco, con la mostra personale di fotografie intitolata "Caronte", approdano a Bisceglie.

Le immagini sono esposte nel teatro Garibaldi, su iniziativa dell'associazione ruvese Cacciatori d'ombra. La mostra rimarrà aperta al pubblico (ingresso libero) fino al 9 marzo, dalle 18 alle 20, domenica e lunedì esclusi.

Teta ha iniziato a fotografare, con l'intento di esprimere qualcosa, dopo la morte di suo padre. Un evento triste che l'ha richiamata in patria dopo quasi 10 anni trascorsi tra l'Inghilterra e gli Usa. Le sue fotografie sono state scattate prevalentemente all'alba e al tramonto. Ha scelto la "terra di mezzo", tra la Puglia e la Basilicata, per raccontare il suo passaggio interiore, dalla vita alla morte e dalla morte alla vita. Ma anche per raccontare la sua terra con il punto di vista straniero, ma con l'occhio di chi conosce bene quei luoghi che la vita ha scelto di abbandonare. Il sogno e la realtà. Caronte la accompagna alla ricerca di quello che ha perduto, ma anche di quello che ha trovato. Le piace definire surreale e metafisica la sua opera.



ARTE Una foto

[ldc]

FIDAS - I donatori scendono in pista

Publicato Domenica, 14 Febbraio 2016 18:55 | Scritto da [Redazione](#)



La FIDAS scende in pista per la guida sicura

Ragazzi, avete un'età dai 18 ai 23 anni e vi piacerebbe frequentare un corso di guida sicura presso il Centro di Vallelunga (Roma)?

A settembre prenderà il via un progetto FPDS-FIDAS con ACI Bari che consentirà a 100 giovani donatori iscritti alla nostra Associazione e forniti di patente di vivere un'esperienza divertente ed eccezionalmente formativa. Può interessarvi?

Dal 1° settembre potete consultare il bando sul sito www.federazionepugliesedonatorisangue.it

La FPDS-FIDAS darà luogo, in collaborazione con l'Automobile Club d'Italia Bari-BAT a corsi di guida sicura a Vallelunga riservati a cento giovani soci donatori di sangue.

L'associazione Federazione Pugliese Donatori Sangue federata FIDAS, attiva in Puglia da più di trentotto anni nella promozione della cultura della donazione - volontaria, gratuita, responsabile e periodica - del sangue e degli emocomponenti è, da sempre, attenta alle realtà giovanili. Ai ragazzi, infatti, sono spesso rivolti progetti atti a promuovere non solo il dono del sangue, ma anche il volontariato, la cittadinanza attiva e la pratica di stili di vita sani. Con l'obiettivo di proporre modelli e iniziative orientati a tutelare il bene più prezioso, la vita, è nato il progetto "I donatori FIDAS scendono in pista", supportato dall'International Police Association IPA di Bari e dall'associazione Flavio Arconzo "Vittime della strada e della giustizia".

Negli istituti scolastici verranno proposti incontri-dibattito sui temi della donazione del sangue e della sicurezza stradale tenuti dai volontari delle associazioni coinvolte, seguiti da colloqui di approfondimento con volontari esperti presenti alle raccolte di sangue presso gli Istituti scolastici; non mancherà la distribuzione di specifico materiale informativo a stampa.

Infine, nel progetto rientra un concorso frutto della collaborazione con l'Automobile Club d'Italia ACI Bari-Bat, rivolto ai -donatori più giovani (18-23 anni) iscritti alle 42 sezioni in cui si articola la FPDS-FIDAS. Prerogative indispensabili sono essere in possesso di patente di categoria B ed aver effettuato almeno due donazioni di sangue e/o emocomponenti nel periodo 1° ottobre 2015 - 31 luglio 2016. Tra i donatori in possesso dei requisiti suddetti verranno estratti cento nominativi. Per loro, un corso teorico-pratico di guida sicura presso l'Autodromo ACI Vallelunga (Roma).

Il regolamento completo del concorso è disponibile sul sito

www.federazionepugliesedonatorisangue.it.

Per informazioni: fidas_fpds@yahoo.it - tel/fax 080.5219118 - cell. 3467406811.

Personaggio casamassimese dell'anno: tutti i vincitori e le motivazioni

Scritto da La Redazione
14 Febbraio 2016



È l'associazione **Il Vicinato** della presidente Angela Di Donna (di seguito l'intervista) il Personaggio casamassimese del 2015, il Premio organizzato da cinque anni dalla Pro Loco e dalla nostra testata per conto del Comune di Casamassima e la cui cerimonia conclusiva si è tenuta lo scorso venerdì nella Sala Imperial davanti più di cinquecento casamassimesi.

Fra le 137 nomination indicate da quasi un migliaio di segnalatori, i nove membri della Commissione speciale e cioè Virginia Lucia Polignano, Francesca Dell'Aia, Anna Di Donna, Isa Spinelli, Beatrice Birardi, Mario Manzari, Michele Fiermonte, Marilena Rodi e Nicola Pastore, hanno decretato i vincitori per ciascuna categoria e riconosciuto fra questi il Personaggio del 2015 scegliendo fra chi può divenire per la comunità un punto di riferimento luminoso e modello di umiltà, solidarietà e amore verso gli altri e verso il proprio paese. "Come le case del nostro Paese Azzurro, che si sostengono l'un l'altra – recita la motivazione finale – Il Vicinato ci insegna l'importanza di restare vicini e uniti assistendoci e proteggendoci".

L'associazione è vincitrice nella Categoria Impegno sociale-Tutela dell'ambiente, dedicata quest'anno al ricordo di Antonio Busto, con la seguente motivazione: "Da buoni vicini sostengono e accolgono tante famiglie e minori di Casamassima nel bisogno promuovendo attività, laboratori ed incontri interessanti e creativi. Il continuo coinvolgimento delle altre associazioni, scuole e cittadini del territorio ha giustamente proposto l'Associazione Il Vicinato all'opinione pubblica come dispensatrice di solidarietà e di amore che si diffondono a macchia d'olio quando sostenuti da uomini e donne che si offrono gratuitamente e generosamente".

Per la **Categoria Cultura** la commissione ha votato come vincitrice l'**Associazione Archeoclub d'Italia-sede di Casamassima** "Per l'opera di salvaguardia e tutela dei beni culturali casamassimesi, per l'arricchimento culturale e sensibilizzazione della popolazione attraverso conferenze, incontri, manifestazioni, laboratori e pubblicazioni, per il recupero dei riti e delle tradizioni. Con l'auspicio che in occasione del 20° anniversario molti giovani possano affiancare i nostri veterani e instancabili guerrieri della storia per una rinnovata energia, idee e desiderio di riprendere tante attività rimaste in sospeso e promuovere quegli aspetti ingiustamente sottovalutati o dimenticati di Casamassima".

Per la **Categoria Arte-Spettacolo** la commissione ha decretato vincitore **Pietro Barbieri** "Una voce che canta Casamassima in loco e nel mondo. Per gli alti e lontani traguardi raggiunti quest'anno, per il notevole impegno pedagogico e per il desiderio di contribuire alla crescita musicale del nostro paese".

L'**Asd Tennis Tavolo "Ennio Cristofaro"** è risultata finalista della **Categoria Sport** "Per aver dato vita ad una lunga e bella tradizione di Tennis tavolo nel nostro paese, da una scommessa fra amici ai due tornei nazionali ospitati nel 2015 passando per numerosi premi e riconoscimenti dell'Associazione e dei singoli atleti. Per la passione e il sacrificio con cui il presidente Mino Barbieri, gli allenatori e i soci affrontano la grande avventura dello sport, trasmettendone gli alti valori a giovani e meno giovani".

Ed è la campagna che trionfa fra le **Attività produttive** per l'Agricoltura multifunzionale espressa sul territorio da **Masseria delle Monache, Masseria Terra d'Incontro, Masseria Paglia Arsa e la cooperativa Semi di Vita**: "Testimoni della parte più autentica del nostro territorio, coltivano sapori e saperi della tradizione con passione, innovazione e apertura, rispondendo alla crescente richiesta di famiglie e turisti con laboratori, eventi ed attività varie. Il Premio è anche un invito a continuare a stringere le maglie della rete come promotori della ruralità e genuinità di Casamassima".

La Commissione ha anche attribuito quest'anno alcune **menzioni speciali**, come consentito dal regolamento del Premio: Elena Maria Valentino "per averci regalato una magnifica raccolta di favole che invitano all'elevazione dell'animo e dell'intelligenza umani. Saltellando tra nuvole, eventi ed incontri con la sua Unire fa sentire la presenza della cultura e della passione sempre vive"; Macondo caffè letterario "una scommessa per Casamassima: un luogo dove bere un sorso di lettura e cultura, un salotto in cui degustare pensieri, parole e giochi per grandi e piccoli, un caffè al coraggio e alla passione"; Francesco Marsico "per la dedizione con cui cura il proprio ambiente, per la generosità e amore verso il proprio territorio. Un esempio da imitare per chi ha a cuore Casamassima" e Giovanni D'Addabbo "per la sua lunga avventura personale nello sport, trasmettendo con serietà ed entusiasmo ai più giovani i valori sportivi dell'attenzione all'altro e della sana competizione. Per aver dato onore a Casamassima con i risultati e con la passione". Infine una menzione speciale è stata consegnata a Giuseppe Cupertino, in rappresentanza del gruppo musicale storico Zimbra, strappando la promessa di una nuova esibizione per poter rivedere tutti insieme tanti nostri talenti musicali che oggi ci rendono orgogliosi in Italia e nel mondo. In questi giorni si stanno ultimando i dettagli organizzativi di una rassegna musicale che li vedrà protagonisti al Laboratorio urbano Officine ufo.

La 4° edizione del **Premio letterario "Vincenzo Camardella"**, per ricordare il professore nelle future generazioni, vede vincitore **Pompeo Nicola Cavalera**, autore del libro "Il capostazione di Casamassima" "per aver pennellato tra fantasia e fedeltà le vite, i sentimenti e le attività che si muovono leggere sotto il nostro cielo azzurro. Per l'amore verso il paese che da anni lo ha accolto e che ha raccontato nel suo libro "Il capostazione di Casamassima". Menzione Speciale nell'ambito del Premio Camardella è stata attribuita all'Amatori Atletica "E. Manzari" "per scrivere ogni anno con la Stramaxima una bella pagina di sport coniugando impegno a livello nazionale con il ricordo di persone, storie e valori della nostra terra".

L'ass. Pro Loco, come ogni anno, ha premiato con un proprio riconoscimento tre soci: **Tatiana Busco e Rocco Camasta** "per l'entusiasmo, la dedizione e la serietà profusi per la XIX edizione del Corteo Storico "Corrado IV di Svevia" coinvolgendo nuovi e vecchi amici" e **Marilina Pagliara** "per l'amore e dedizione viscerali e sanguigni con cui partecipa ad ogni evento della Pro Loco con idee innovative, utili consigli e di tanto in tanto con sollecitazioni e pungoli che mai male fanno, ma che spingono a crescere e migliorarsi. Nell'anno dell'anniversario della dipartita del Rollo, per la lunga battaglia, non ancora persa, di far rivedere la luce al nostro Crocifisso".



Andria - domenica 14 febbraio 2016 Attualità

L'iniziativa dei volontari

Pediatria e case di cura in maschera con la Misericordia

Domani ultimo appuntamento a Corato, presso Casa Alberta

di LA REDAZIONE

A distanza di poco più di un mese e dopo un lungo e bel lavoro di preparazione da parte dei volontari della Confraternita Misericordia di Andria, sono tornati gli appuntamenti con il progetto #untoccodivita... per Carnevale. L'idea, nata nel periodo natalizio ad opera dei volontari della confraternita andriese, è quella di portare qualche ora di spensieratezza tra giochi, attività e piccoli doni, agli ospiti delle Case di cura del territorio oltre che del reparto di pediatria dell'Ospedale "Bonomo" di Andria.

Ed è proprio dai più piccoli che si è partiti con la visita di un numeroso gruppo della Misericordia il 7 febbraio scorso con tanto colore, tante maschere e tanta gioia da trasmettere ai piccoli pazienti ed alle famiglie. Dopo la mattinata in Pediatria, l'8 febbraio, si è passati alla visita presso la struttura andriese della "Madonna della Pace" sino ad arrivare il giorno seguente alla Residenza "San Giuseppe". Ultimo appuntamento per la città di Andria il 10 febbraio scorso con un pomeriggio al San Raffaele. Il 15 febbraio prossimo, invece, l'appuntamento a Corato presso la RSSA Casa Alberta.

«Diverse sono state le attività svolte – ci dice Angela Vurchio, Governatrice della Misericordia di Andria – il coinvolgimento in questo progetto è stato davvero spontaneo e di grande impatto per la nostra associazione. Non posso che ringraziare tutti i volontari che continuano incessantemente in questa opera ma anche i ragazzi del Servizio Civile che stanno operando anche in questa direzione ed in particolare direi chi ha animato tutto questo con l'ideazione che è partita già nel periodo natalizio e che continuerà anche in futuro». Dopo Natale e Carnevale, infatti, e dopo soprattutto l'ottimo riscontro all'interno delle strutture visitate, il progetto continuerà a cadenza mensile: «Abbiamo ancora tante idee – ci dice Isa Bonadies, volontaria ed una delle ideatrici del progetto – e credo che il portare un sorriso agli ospiti delle strutture ed anche tanti sorrisi tra noi, gruppo della Misericordia, è il modo migliore per proseguire nell'opera di volontariato che abbiamo intrapreso».



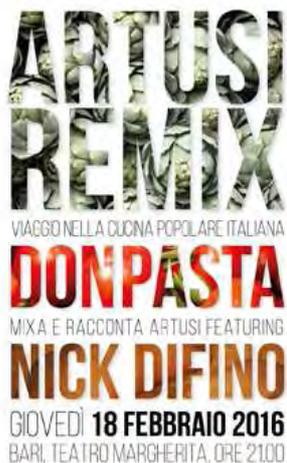
Pediatria e case di cura in maschera con la Misericordia © n.c.

Don Pasta a Bari con Artusi Remix a sostegno dei malati oncologici

Giovedì 18 febbraio, il popolare dj, economista appassionato di gastronomia sarà a Bari per presentare il suo nuovo progetto Artusi Remix. L'evento organizzato dall'associazione Ph8 servirà per raccogliere fondi per i malati oncologici



FABIO PAPARELLA



Dal concerto alla salute della scorsa estate *Nick* e i suoi amici ne hanno fatta di strada. *Nick* è **Nicola Difino**, *eatertainer*, food-hacker e conduttore tv che nel 2015 era stato colpito da un **linfoma aggressivo**.

Per il nostro *Nick* la lotta al cancro passa per la felicità, lo stato di benessere della persona è la prima terapia compensativa per le medicine invasive contro il “male del secolo”, di qui l’idea di organizzare l’evento/concerto di raccolta fondi e sensibilizzazione **“Alla Salute!”** a cui hanno partecipato più di cinquecento persone tra pubblico, artisti e volontari. Successivamente *Nick* con i suoi amici ha costituito una associazione di volontariato, la Ph8 e soprattutto è guarito ma, la raccolta fondi e le attività dell’associazione non si sono fermate.

Ora la Ph8 sta organizzando servizi per i malati, con la supervisione del professor **Attilio Guarini** del reparto ematologia dell’ospedale **oncologico Giovanni Paolo II** di Bari.

L’**associazione Ph8** persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale attraverso attività di assistenza integrativa, morale e psicologica dei pazienti oncologici e dei loro familiari, al fine di migliorare il loro Know-how per offrire supporto psicologico e nutrizionistico, training e discipline olistiche, attività ludico-ricreative, escursionismo, laboratori artistici e creativi.

Il primo evento ufficiale si terrà al **Teatro Margherita** di Bari il 18 febbraio 2016 alle ore 21,00: Daniele De Michele, alias **Don Pasta**, donerà una serata il cui ricavato sarà interamente devoluto in **beneficenza**, a sostegno delle attività dell’associazione. Introdotto da **Nick Difino**, presenterà il suo nuovo lavoro **Artusi Remix**, un progetto multimediale e multidisciplinare che, attraverso immagini, interviste e suoni racconterà il **cibo italiano**,

quale minimo comune denominatore di storie, ricette, persone. Il documentario è il frutto di un viaggio nei quartieri popolari delle città italiane, come anche nelle campagne e nei porti dei piccoli paesini della penisola, alla ricerca di persone che raccontino la cucina italiana come metafora dei mutamenti del Paese. L'intero documentario sarà mixato in diretta in un vj-set: immagini selezionate e in cui Don Pasta, Artista di fama internazionale, considerato dal *New York Times* come uno degli artisti "più innovativi sul cibo" racconta il progetto, indaffarato tra sampling e reading.

La serata è a ingresso libero su [prenotazione](#) visti i posti limitati. Sarà possibile fare donazioni e diventare soci sostenitori di Ph8.

L'evento è stato realizzato con il patrocinio dell'Assessorato alle Culture e Turismo del Comune di Bari e in collaborazione **Pasta Granoro**, **Carton Pack** – industria imballaggi alimentari, **Botromagno Vigneti e Cantine**, **Aretè**, **Ensemble Cinethic**.

ARTUSI REMIX è il frutto di questo lungo viaggio per tutta Italia a cercare testimonianze sulla cucina popolare, in collaborazione con **Mondadori**, con cui ha pubblicato *Artusi Remix*, **Casartusi**, **Treccani e Corriere della Sera**.

È una performance multimediale in cui con un vj e un dj remixamo dal vivo il documentario che l'anno prossimo diventerà un film vero e proprio.

©Riproduzione riservata

(14 febbraio 2016)

Valeria, 27 anni, morta per una colica renale. Ora l'Associazione in suo ricordo combatte contro la malasanzità

domenica 14 febbraio 2016



Valeria aveva, appena, 27 anni. Era all'inizio del percorso che l'avrebbe portata a realizzare i suoi desideri: prima tra i bersaglieri, a Bari, poi nel carcere San Vittore di Milano come agente di polizia penitenziaria .

Il 12 Luglio 2014, mentre era in vacanza con la sua famiglia, in provincia di Taranto, un dolore al fianco destro cambia irreversibilmente il suo destino: prima la corsa all'ospedale di Manduria, in con codice verde. Nove ore dopo il trasferimento all'ospedale Santissima Annunziata di Taranto, la febbre, i tremori, così forti da sobbalzare dal letto. Alle 19, la "diagnosi" (senza visita): sono calcoli. Alle 4 del mattino un intervento "di routine". Ventiquattro ore dopo il trasferimento al Policlinico di Bari, le condizioni che si aggravano, l'intervento per impiantare un polmone artificiale. Quattro giorni di interventi, di aggravamento. Il 17 luglio, Valeria, muore.

Si può morire di colica renale? Si può morire a 27 anni senza un perché? Gli interrogativi - martellanti per un genitore - hanno dato la forza alla famiglia di Valeria di combattere: nasce così l'associazione Valeria Lepore.

Non per morire nel ricordo di una figlia, di una parente, di una amica strappata alla vita, ma per impedire che il dolore lacerante sia vissuto da altre persone. L'associazione combatte tenacemente contro la malasanzità, proponendo soluzioni alle carenze strutturali, ai problemi igienico sanitari, all'organizzazione spesso insufficiente del personale medico e paramedico, all'assenza di etica e sempre meno morale. E, non da ultimo, per ottenere pene certe per chi sbaglia e il più delle volte non paga.

"Noi queste cose le vogliamo fare - scrive l'associazione Valeria Lepore - le possiamo fare, trasformando il dolore in passione, volontà, serietà e buon senso per un futuro migliore; questo è possibile mettendo insieme il nostro dolore con il vostro dolore cambiandolo in coro di speranza".

"Invito tutti i lettori ad aiutarci a raggiungere i nostri obiettivi in quanto sono tematiche di interesse comune".

L'indirizzo dell'associazione è www.associazionevalerialepore.it, la pagina la Facebook "Giustizia per Valeria Lepore".

A san Valentino...ti pianto

Scritto da La Redazione

Domenica 14 Febbraio 2016 08:19

Piazza Kolbe si fa bella grazie a volontari e cittadini

Si intitola "A San Valentino...ti pianto" l'ironica iniziativa che l'amministrazione comunale di Acquaviva in collaborazione con le associazioni ambientaliste cittadine hanno organizzato per domenica 14 febbraio, Festa degli innamorati.

Con l'aiuto di volontari e cittadini, sarà abbellita piazza M. Kolbe a partire dalle ore 10.00: chiunque potrà partecipare collaborando alla piantumazione di fiori e piante, portando con sé guanti, piante fiorite, zappetta e tanta buona volontà. L'idea è quella di abbellire con l'aiuto dei cittadini e delle associazioni un angolo della città, con il contributo di tutti.



A San Valentino ti pianto!

Dona un fiore al tuo paese

L'Amministrazione Comunale e le associazioni ambientaliste di Acquaviva abbelliranno piazza Kolbe con nuove piante.

Vieni anche tu!
Porta con te guanti, piante fiorite, zappetta e buona volontà.

"Sì il cambiamento che vuoi vedere nel mondo" (Gandhi)

14 febbraio 2016
ore 10
piazza Kolbe
Acquaviva delle Fonti

Buon compleanno WWF, nel barese 4 Oasi difendono la biodiversità. Ecco dove trovarle

domenica 14 febbraio 2016



Il WWF compie 50 anni. Mezzo secolo vissuto intensamente, combattendo contro i deturpatori del paesaggio che ad un albero preferirebbero colate di cemento. Sono tante le battaglie vinte dalla famosa associazione. In tutta Italia ci sono 115 Oasi, luoghi fondamentali in cui la natura resta intatta e la biodiversità tutelata.

Quattro di queste sono nella provincia di Bari. Ecco:

- Oasi "Rifugio Mellitto": è un esempio di tipico ambiente stepposo della Murgia, dove il bosco originario pian piano sta sostituendo mandorli ed ulivi. L'Oasi si trova nel Comune di Grumo Appula (Ba). L'area, di 6 ettari, è un insieme di ambienti a vegetazione mista, ben conservato. L'oasi Il Rifugio nasce nel 1992 grazie ad una donazione, a favore del WWF; da parte dei coniugi Colombo. A 400 metri di altitudine sopra il livello del mare (con un dislivello di 50 metri) in località Selvella, nella Murgia Suagna, luogo incontrastato per la transumanza, un tempo patria di secolari boschi di querce.
- Oasi "Giacchino Carone": si trova nel Comune di Acquaviva delle Fonti. L'area, di 2,5 ettari, si sviluppa lungo la destra orografica di un canale chiamato "Iama Baronale". Interessante è la presenza di una fitta vegetazione arbustiva di notevole interesse. L'obiettivo del WWF è quello salvaguardare e migliorare questo lembo di vegetazione spontanea che, assieme al resto dell'alveo del canale, anch'esso dalle caratteristiche simili, hanno ormai assunto carattere di rarità in tutta la provincia di Bari e nel territorio pugliese in generale.
- Oasi "Bosco Romanazzi": nella regione italiana più povera di boschi esiste un'area che è riuscita a resistere agli incendi, all'urbanizzazione, alla costruzione di infrastrutture: sono i Boschi Romanazzi, nei comuni di Gioia del Colle e Putignano (Ba). Un lembo di territorio che custodisce ancora il bellissimo paesaggio tipico pugliese, costellato di trulli disabitati, muretti a secco, masserie e ulivi secolari. Passeggiando in questo luogo senza tempo è possibile imbattersi in specie rare come la testuggine comune di Hermann, l'istrice e il colubro leopardino, il serpente più colorato d'Europa.
- Oasi "Cesare Soria": recentemente istituita per la volontà del proprietario del Parco di Masseria Soria di tutelare questo straordinario scrigno di Natura. L'oasi è sito a sud dell'omonima masseria in località Marzagaglia - Gioia del Colle (Ba) e fa parte di ciò che resta della vegetazione più settentrionale della gravina S. Croce a pochi metri dal Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine.



Bisceglie - lunedì 15 febbraio 2016 Cronaca

Gli eventi

Malattie rare nella Bat, tre appuntamenti per far sentire la nostra voce

Tutto pronto per il Rare Disease Day 2016

di LA REDAZIONE

La Presidente dell'Associazione Feimar Bat Onlus Riccardina Schiavulli e il vice-presidente dr. Domenico Caterina presentano il programma degli eventi organizzati in occasione del RARE DISEASE DAY 2016 (giornata mondiale di sensibilizzazione delle malattie rare).

I volontari della Feimar Bat Onlus, supervisionati dal coordinatore scientifico dr. Saverio Nenna referente Asl Bt delle Malattie rare, dal 3 giugno scorso stanno svolgendo quotidianamente, presso lo sportello aziendale malattie rare Bat, sito al terzo piano del presidio ospedaliero di Trani, un'attività di accoglienza, sostegno psicologico e indirizzamento ai servizi territoriali.



Malattie rare © N.c.

Lo slogan dell'edizione di quest'anno della giornata mondiale delle malattie rare è "UNITEVI A NOI PER FAR SENTIRE LA VOCE DELLE MALATTIE RARE" .

In programma tre eventi che sono anche presenti sul sito mondiale www.rarediseaseday.org

-Venerdì 26 febbraio alle 18.00 presso la sala della Biblioteca Comunale "G.Bovio" di Trani si terranno le premiazioni dei due concorsi rivolti alle scuole primarie e medie intitolati: "Ti racconto una favola rara" e "Mi sono aCorto di TE". Il miglior cortometraggio verrà non solo premiato ma utilizzato per la campagna del 5X1000 della Feimar Bat ONLUS

-Sabato 27 dalle 9.00 alle 12.00 presso la sala conferenze del presidio ospedaliero di Trani il convegno intitolato "Genitori Rari: si nasce o si diventa?"

-Domenica 28 dalle 9.00 alle 19.00 in Piazza Quercia a Trani oltre agli stand di sensibilizzazione delle diverse associazioni di volontariato aderenti al rare disease day, si terrà il RARE EYE CONTACT.

«Vi è mai capitato - scrivono gli organizzatori - in treno di soffermarvi a guardare chi è con voi in piedi o seduto, nascosto dietro a un libro, a un quotidiano o, più frequentemente, a un cellulare immersi nell'oceano dei social? Non vi avrà lasciati indifferenti la scarsità di comunicazione umana, a tratti l'assenza della stessa. Col Rare Eye Contact proponiamo per la prima volta a Trani un'esperienza silenziosa, personale e coinvolgente. Seduti nella "Rare Eye Zone" si troveranno persone che liberamente desidereranno rimettersi in contatto attraverso la più sofisticata e insidiosa forma di comunicazione: lo sguardo. Incrociare uno sguardo è raro. È come una corda tesa tra due persone. È un camminamento sospeso nel vuoto, in cui poche informazioni sono date al funambolo. Questi decide di mettere un piede davanti all'altro perché qualcosa tra i due entra in contatto. Guardare negli occhi uno sconosciuto per un minuto non è cosa semplice. Occorre superare un imbarazzo iniziale e prendere posto. Non sapere nulla dell'altro, a volte neanche il suo nome, attutisce un rumore di informazioni di fondo permettendo alle emozioni di parlare per loro stesse».

I volontari della Feimar Bat ONLUS vi aspettano numerosi.

"Il Vicinato" è il Personaggio Casamassimense dell'Anno

Scritto da La Redazione

Lunedì 15 Febbraio 2016 08:22



Una chiacchierata con la Presidentessa Angela Di Donna

Casamassima ha tanti difetti, ma difficilmente non riconosce il grande valore di persone che fanno della beneficenza e del darsi agli altri una mission di vita. L'Associazione di Volontariato "Il Vicinato", che vede da tempo come abile timoniera la dott.ssa Angela Di Donna, ha avuto, la settimana scorsa, il giusto riconoscimento per i suoi meriti, aggiudicandosi l'ambito e popolare riconoscimento di "Personaggio Casamassimense dell'Anno". D'altronde non è un segreto che la loro attività rappresenti, per tanti casamassimesi, un punto di riferimento e un modello di umiltà e amore verso gli altri e verso il proprio paese. Abbiamo pertanto voluto congratularci di persona con la Presidentessa Angela di Donna, silenziosa regista delle molteplici attività della fattiva Associazione, e ne abbiamo approfittato per porgerle qualche domanda.

Presidentessa Di Donna, innanzitutto, congratulazioni per questo riconoscimento. Siete fieri di aver raggiunto questo traguardo?

«Sì, siamo fieri anche se bisogna vedere quale connotazione si vuol dare a questo termine; ad ogni modo siamo contenti che il territorio ci conosca e ci sia grato. È stato un riconoscimento inatteso perché c'erano tanti altri candidati; avremmo preferito avere una soffiata...(ride) io mi sono trovata alla premiazione per caso e in extremis!».

Parliamo di impegno sociale a Casamassima, impegno non facile da portare avanti. Come risponde la cittadina e cosa si può fare per migliorare la situazione?

«La nostra Associazione ha due filoni: il primo tende a informare il territorio ed è il filone principale; in secondo luogo facciamo assistenza e seguiamo le famiglie. Quello che tuttavia ci sta a cuore è proprio far capire al territorio che se ognuno di noi riesce nel suo piccolo - anche con piccole azioni e piccoli gesti - a uscire dal suo guscio e far qualcosa per gli altri, si può davvero cambiare la realtà. Vogliamo trasmettere al territorio la fiducia che davvero si può cambiare se ci crediamo e se però siamo disposti a dedicare un po' del nostro tempo. Bisogna crederci, bisogna impegnarsi sempre però con leggerezza: sono infatti dell'idea che non è necessario fare grandi sacrifici; per aiutare gli altri basta poco, un sorriso in più, dare fiducia alle persone, una parola di conforto a chi viene da noi. Ci siamo accorti che per le persone anche un piccolo incoraggiamento è già molto; ed è questa la cultura che vorremmo diffondere».

Quest'anno la categoria impegno sociale è stata dedicata ad Antonio Busto. È stato emozionante essere premiati dalla famiglia di Antonio Busto?

«Assolutamente sì, anche se lo spessore del personaggio alla quale è dedicato il premio ci crea un po' di soggezione. Adesso dobbiamo dimostrare di essere all'altezza».

Ci racconta un aneddoto, un ricordo, legato all'attività dell'Associazione in questi anni che le sta particolarmente a cuore?

«I ricordi sono veramente tanti. Forse i migliori sono le immagini dei visi riconoscenti di bambini che magari hanno fatto progressi inaspettati; sono soprattutto i sorrisi ad essere la cosa più bella. E non parlo solo dei sorrisi di persone che si rivolgono a noi, ma anche dei sorrisi tra i volontari. C'è stata, infatti, una crescita anche all'interno del gruppo e a livello umano».

Quali saranno le vostre prossime iniziative?

«Le iniziative sono tante. Il 19 febbraio ci sarà la presentazione del corso di formazione per assistenti familiari dedicato soprattutto alla figura delle badanti. Inoltre abbiamo formato il nostro coro, un coro corale strumentale formato da soci, famiglie che seguiamo, persone che si sono avvicinate all'Associazione per il piacere di cantare. A maggio, vogliamo organizzare una boutique all'aperto: si tratta di un progetto a livello mondiale che noi abbiamo adattato a Casamassima. Non faremo la classica distribuzione di abiti usati che ci vengono donati e vengono aggiustati e rimodernati, ma daremo più dignità alla cosa: metteremo un camerino per provare gli abiti, luci, specchio. L'obiettivo è appunto la dignità, perché non si tratta di fare l'elemosina; vogliamo invitare in questa boutique parrucchieri, dietologi e altri professionisti che daranno consigli utili. Siamo affiliati, tra l'altro, ad una fondazione e con loro organizziamo a maggio la settimana della famiglia e una giornata sarà dedicata al rapporto tra genitori-figli. Infine, in estate, anche quest'anno organizzeremo "i racconti", cioè serate all'aperto, al fine anche di valorizzare il centro storico, e ognuno a turno si porta un racconto da leggere e commentare insieme. Tra le altre iniziative importanti la rivalutazione delle periferie e la partecipazione alla campagna "5 buone ragioni" per la tutela del diritto dei bambini a crescere in famiglia».

Come si evince dalle parole della Di Donna, le regole morali che i volontari sembrano essersi dati vanno tutti nella direzione dell'umiltà e della generosità. Non male per un paese che sta perendo a colpi di inciviltà e di brutture nate dall'egoismo umano. Angeli custodi della quotidianità, come i volontari del Vicinato, non possono che fare del bene al cuore di questa cittadina.

VALERIA MARANGI
foto Francesco Cristantielli

TRASPORTI E DISAGI

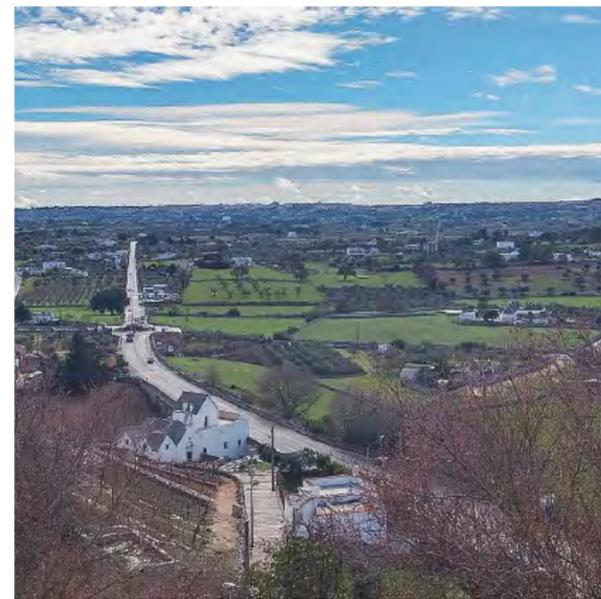
IL CASO DELLA VALLE D'ITRIA

PREOCCUPAZIONE A LOCOROTONDO

Il sequestro deciso dal pm per il rischio nella tenuta delle strutture portanti dovuto al cattivo funzionamento del depuratore di Martina

Traffico in tilt nel Sud Est per lo stop alla statale 172

Per studenti e lavoratori pendolari si profila una settimana choc



VALERIO CONVERTINI

● **LOCOROTONDO.** Il peggio deve ancora venire. Dopo il sequestro di venerdì scorso della Statale dei Trulli, oggi arriverà il primo banco di prova: riusciranno le strade secondarie ad assorbire il traffico tra Locorotondo e Martina Franca, tra l'Adriatico e lo Ionio?

La domanda ha molto di retorico. La risposta, a rigor di logica, non può che essere negativa. Già nel weekend appena trascorso, con i lavoratori a casa e i mezzi pesanti fermi, si sono registrate code e rallentamenti lungo le stradine di campagna utilizzate in questa fase di emergenza. Non si potrà andare avanti a lungo così. Quelle strade furono parterre dagli antenati per trasportare animali o, al più, piccoli mezzi agricoli. Non certo migliaia di auto sfreccianti e men che meno camion e autobus.

Così è, se vi pare: la domenica è trascorsa senza sostanziali novità, né dai Comuni interessati né dalla magistratura tarantina che ha operato il sequestro della strada. Si annuncia una settimana di fuoco per quei cittadini costretti a percorrere quel tratto.

Un passo indietro per riempire la vicenda ormai giunta sulle cronache nazionali. La Valle d'Itria, osannata per la cura dell'ambiente e per il paesaggio unico, ha subito un duro colpo d'immagine. Tutto ha inizio con il sequestro, operato dalla Procura di Taranto, del depuratore di Martina Franca, situato nei pressi della Statale 172. Le analisi chimiche, effettuate sulle acque



Il tratto sequestrato, tecnicamente, è di soli trecento metri. Ma, tenuto conto degli svincoli, le transe sono state posizionate alle uscite delle due città coinvolte: insomma, almeno 3 chilometri di strada interdetta al traffico. Su quel tratto vi sono, oltre a numerose abitazioni, anche attività imprenditoriali e

perfino una stazione di servizio, ora completamente tagliata fuori: «Non sappiamo quale sarà il nostro destino - dicono i proprietari - ma se continua così saremo costretti a chiudere».

Il sindaco di Locorotondo, Tommaso Scatigna, domattina, martedì, incontrerà a Palazzo di città i vertici delle Ferrovie Sud

Est per fare il punto sulla situazione.

Centinaia di studenti e lavoratori si recano ogni mattina a Martina. Gli autobus e tutti i mezzi pesanti sono adesso obbligati a circumnavigare la Valle d'Itria, passando da Cisternino, in provincia di Brindisi. Il percorso si allunga di circa venti

LOCOROTONDO
Nelle due immagini il tratto della statale 172 sequestrato dalla Procura di Taranto per i rischi nella tenuta delle strutture portanti del nastro d'asfalto. Per la settimana che comincia oggi si prevedono disagi per i numerosi pendolari

Le altre notizie

LEZIONI DA GIOVEDÌ 18

Corso di lingua e cultura italiana per gli stranieri

■ L'associazione Impegno 95 organizza anche quest'anno i corsi di lingua italiana per stranieri. Giunto alla 43esima edizione, il corso (di base, intermedio e avanzato) è utile alla preparazione CELI (certificazione della lingua italiana) con esami in sede (5 marzo e 20 giugno 2016) per il rilascio del certificato CELI 1 (dall'Università per Stranieri di Perugia) necessario per il rinnovo del Permesso di soggiorno. È possibile sostenere esami Cell anche per altri livelli con la relativa preparazione. I corsi inizieranno giovedì febbraio alle 16 ed è possibile iscriversi presso la Facoltà di Lingue e letterature straniere dell'Università di Bari, in via Garbura, 6 (Aula 7 II piano). Informazioni al n. 338.8478868 o sul sito web www.impegno95.it.

ECONOMIA «OCORRE SVILUPPARE LA COOPERAZIONE TRA LE IMPRESE»

Margherita Mastromauro presidente dell'agroalimentare

Guiderà la sezione di Confindustria Bari e Bat

● Margherita Mastromauro è stata eletta all'unanimità presidente della sezione Agroalimentare di Confindustria Bari e Bat. Guiderà fino al 2019 la rappresentanza delle imprese del settore, uno dei più significativi e promettenti dell'area metropolitana e della provincia Bat.

Azionista e general manager dell'azienda famiglia, il pastificio Riscossa di Corato, Margherita Mastromauro ha studiato per la carriera diplomatica alla Luiss «Guido Carli», ha alle spalle una esperienza da parlamentare e una significativa militanza nella Confindustria (è stata, fra l'altro, vicepresidente dell'Associazione degli industriali di Bari e componente del Comitato Mezzogiorno nazionale).

«La valorizzazione dell'operato degli imprenditori del settore agroalimentare del nostro territorio e l'implementazione dei servizi per facilitare, ove possibile, la vita delle nostre imprese saranno al centro del mio programma», ha dichiarato la neo presidente Mastromauro.

«Vorrei inoltre sviluppare progetti di internazionalizzazione e progetti di cooperazione fra le imprese. Importante è a mio avviso anche rafforzare il dialogo con le istituzioni in chiave propositiva e coordinarsi con le altre associazioni di settore del sistema Confindustria, portando avanti azioni comuni su scala nazionale», aggiunge Mastromauro.

Un altro obiettivo è «migliorare il dialogo e la cooperazione con i principali attori della distribuzione organizzata del territorio. Valuteremo poi anche la possibilità di sviluppare progetti comuni con la sezione turismo e terziario per valorizzare le produzioni locali, puntando sugli itinerari enogastronomici. Considerato, infine, il processo di selezione causato dalla crisi e la conseguente tendenza alla concentrazione industriale, vorrei realizzare iniziative che supportino le imprese nella crescita dimensionale che oramai si rende necessaria».



PRESIDENTE Margherita Mastromauro

L'INCONTRO AVVOCATI AL PETRUZZELLI

Parlare di democrazia due premi nobel dalla Tunisia a Bari

● «Avvocatura e impresa protagonisti della democrazia» è questo il titolo dell'incontro organizzato dall'Ordine degli Avvocati di Bari e dalla Fondazione Scuola Forense Barese in programma al Teatro Petruzzelli di Bari il prossimo 27 febbraio.

All'iniziativa parteciperanno l'avvocato Abdelaziz Essid e Mohamed Ben Cheikh, rappresentanti di due delle organizzazioni del «Quartetto del Dialogo nazionale tunisino», insignito del Nobel per la pace 2015 e prenderà parte anche il presidente del Consiglio Nazionale Forense Andrea Mascherin.

Il «Quartetto del Dialogo Nazionale Tunisino» è un'organizzazione nata nell'estate del 2013, quando il processo di democratizzazione in Tunisia avviato con la «primavera araba» era sul punto di crollare e il paese sull'orlo di una guerra civile ed è formato dall'Unione Tunisina dell'Industria Commercio e Artigianato, la Lega Tunisina per la Difesa dei Diritti dell'Uomo, l'Ordine Nazionale degli Avvocati di Tunisia e l'Unione Generale Tunisina del Lavoro. In quel difficile momento storico il «Quartetto» dette vita a un processo politico pacifico mettendo la Tunisia nelle condizioni di creare una Costituzione e un sistema di governo in grado di garantire i diritti fondamentali a tutto il popolo.

L'incontro organizzato dall'Ordine degli Avvocati di Bari sarà l'occasione anche per fare il punto di quell'esperienza. I lavori saranno aperti alle 9,30 dalla direttrice della Scuola Forense Barese, Flora Caputi, e dal presidente dell'Ordine degli Avvocati di Bari, Giovanni Stefani, vedranno protagonista anche l'imprenditoria del territorio che fornirà il proprio punto di vista sul rapporto tra avvocatura e impresa attraverso gli interventi di Domenico De Bartolomeo e Beppe Fragasso, presidenti di Confindustria Bari e Bat e Ance Bari e Bat.

Previsti anche gli interventi del presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, del sindaco di Bari, Antonio Decaro, del rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Antonio Felice Uricchio, e del coordinatore delle Commissioni Diritti Umani e Mediterraneo del Consiglio Nazionale Forense, Francesco Caia.

La partecipazione è gratuita e aperta a tutti. Per ulteriori informazioni 080/5043737 email a info@ciacsud.it.

MERCLEDÌ AL POLITECNICO «Qualità ordinarie» mostra di architettura moderna a Bari

■ Si intitola «Qualità ordinarie. Il disegno e il dettaglio di facciata degli edifici moderni a Bari» è il titolo della mostra di rilevi organizzata a conclusione del corso di Disegno dell'Architettura II tenuto dal professor Lorenzo Netti per il corso di laurea magistrale in Ingegneria edile-Architettura del Politecnico di Bari. Oggetto dell'attività didattica è lo studio della parte pubblica (le facciate, appunto) delle architetture realizzate a Bari nella seconda metà del Novecento e negli anni più recenti. Una nuova tappa della ricerca condotta sul cosiddetto «Moderno murattiano». La mostra sarà allestita mercoledì 17, dalle 10 alle 14, nell'aula B (plessso Arc) del campus.

NELLA PINETA DI S.FRANCESCO Dodici giovani alberi per «compensare» il Capodanno in piazza

■ Oggi al «Parchetto delle culture», nella Pineta di San Francesco, a partire dalle ore 8, la Music Life srl, l'agenzia che ha curato il Capodanno in piazza a Bari, con protagonista Gigi D'Alesio, metterà a dimora 12 giovani alberi e arbusti a compensazione della anidride carbonica prodotta con il consumo elettrico in occasione del concerto.

IL VERTICE

Domani il sindaco incontra le Fse per fare il punto sui percorsi alternativi dei bus

prelevate dai pozzi ubicati nel raggio di un chilometro dallo scarico sequestrato, avevano evidenziato il superamento dei limiti di inquinamento di cloro, azoto, fosforo, solidi sospesi e tensioattivi. L'acqua stagnante ha finito per infiltrarsi nella sede stradale poco distante, danneggiando le strutture portanti. Così il pm tarantino Lanfranco Marazza, con l'ausilio dei carabinieri del Noe (Nucleo operativo ecologico), ha deciso di porre i sigilli a quella strada per evitare pericoli maggiori.

«Lo scarico - si legge nel provvedimento di sequestro - oltre a determinare la contaminazione della falda ha anche causato un serio rischio idrogeologico, con interessamento dei terreni adiacenti alla Statale 172 e della stessa sede stradale, su cui si osservano lesioni e fessurazioni oggetto di ulteriori approfondimenti investigativi tuttora in corso». La Statale «potrebbe essere interessata da progressivi cedimenti del manto stradale con conseguenti rischi per la sicurezza della circolazione veicolare».



Ruvo di Puglia - lunedì 15 febbraio 2016 Attualità

Tradizioni e sociale

Le associazioni insieme per la Quarantana

Giovani disabili, anziani e famiglie impegnati nella costruzione del fantoccio simbolo della Quaresima

di LA REDAZIONE

Essere comunità, sono queste le parole chiave del progetto sociale "La Quarantana insieme" che ha coinvolto una corposa rete di realtà ruvesi.

Aias, Terzo animo, Ali di Scorta, Caritas, centro diurno Nel regno di Oz, Contesto (con sede operativa a Bisceglie), La Breccia (con sede a Corato) e la Noi x voi, con la partecipazione dell'associazione turistica Proloco, con il patrocinio gratuito dell'amministrazione comunale hanno puntato sulla tradizione del territorio, con la realizzazione di una Quarantana.

«Ruvo è uno scrigno di storia e la Quaresima rubastina rappresenta un momento dell'anno in cui si fa memoria di antichi riti pagani che ancora oggi incuriosiscono ed appassionano - spiegano gli organizzatori -. La Quarantana è un simbolo familiare per i ruvesi, rappresentata da un fantoccio in paglia dalle sembianze di una donna, che resta a penzolari, dal Mercoledì delle ceneri, per quaranta giorni lungo le strade della città ad indicare il periodo di Quaresima, fatto di penitenza». La Quarantana, da tre anni, fa parte dei progetti sociali dell'Associazione Noi x voi.



I simboli della quarantana © n.c.

La rete di associazioni ha dato vita, anche quest'anno, a un laboratorio creativo di costruzione del fantoccio con il maestro Michele Montedoro in compagnia di ragazzi diversamente abili, minori seguiti in percorsi di sostegno, famiglie ed anziani, valorizzando le tradizioni locali.

Con la collaborazione dell'azienda di luminarie di Pantaleo Evangelista, la Quarantana è stata collocata in via San Francesco D'assisi, nei pressi della Pineta Comunale. Come da tradizione, sarà bruciata al passaggio del Cristo Risorto.



SERVIZI SOCIALI BARLETTA

Mai più violenza di genere, ammessa la proposta di Barletta

Elaborata in collaborazione con l'Osservatorio Giulia e Rossella

DONNE MARCELLO LANOTTE VIOLENZA

REDAZIONE BARLETTAVIVA
Lunedì 15 Febbraio 2016

COMUNICATO STAMPA

Dalla sezione Politiche di benessere sociale e pari opportunità della regione Puglia è stata trasmessa la comunicazione dell'esito dell'istruttoria delle istanze presentate a valere sul piano operativo per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere. La proposta di intervento presentata dall'ambito territoriale di Barletta è stata ammessa a finanziamento (€ 20.000,00). Il progetto, presentato ed approvato, si propone di consolidare e potenziare i servizi di prevenzione e di contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne.

Nello specifico, gli obiettivi della proposta, **elaborata in collaborazione con l'Osservatorio Giulia e Rossella Centro Antiviolenza onlus Impresa Sociale** che ha in affidamento il CAV di Barletta, si articolano così come di seguito riportato:

- potenziare la presa in carico delle donne che hanno subito violenza o maltrattamento;
- favorire il percorso del Centro Antiviolenza a favore delle donne vittime di violenza al fine di avviarle all'autonomia attraverso l'attivazione di percorsi di auto-mutuo-aiuto, attività di orientamento al lavoro e bilancio delle competenze in stretta sinergia con le agenzie formative pubbliche e private, aziende locali e l'agenzia del lavoro,
- favorire la cultura del rispetto tra i generi organizzando incontri a scuola con le famiglie;
- garantire gli inserimenti temporanei a donne vittime da sole o con figli in casa rifugio o in centri di prima accoglienza;
- fornire assistenza economica e alloggiativa a donne sole o con prole vittime di violenza per le quali è opportuno l'allontanamento dell'abitazione familiare.

La notizia è stata commentata con soddisfazione dall'assessore ai Servizi sociali e Pari opportunità **Marcello Lanotte**, che ha affermato: «Il finanziamento in questione rappresenta un importante riconoscimento per il Comune di Barletta che, in modo pionieristico, ha inteso collaborare con il Centro Antiviolenza Comunale, grazie al quale viene garantito da molti anni un fondamentale sostegno alle tante donne vittime di violenza. Siamo convinti di rafforzare e rinnovare le già numerose iniziative di sensibilizzazione e di diffusione della cultura del rispetto tra i giovani in sinergia e in rete con le istituzioni pubbliche, i servizi sanitari della ASL, le agenzie educative del territorio, le forze dell'ordine»

